

Independent Reporting Mechanism (IRM): Rapporto di fine mandato sull'Italia, 2016-2018

Lorenzo Segato e Nicola Capello, ricercatori indipendenti

Sommario: Italia	2
<i>Informazioni sulla valutazione</i>	6
<i>Attuazione delle Azioni</i>	8
Tema I: Open data.....	12
Tema II: Trasparenza	23
Tema III: Partecipazione	35
Tema IV: Accountability	45
Tema V: Cittadinanza digitale e innovazione.....	58
Tema VI: Competenze digitali	64
Nota metodologica	67



Sommario: Italia

Independent Reporting Mechanism (IRM): Rapporto di fine mandato sull'Italia, 2016-2018

Diverse Azioni nel terzo Piano d'Azione dell'Italia hanno contribuito all'apertura del governo in modo significativo o straordinario, in particolare nei settori della trasparenza dei progetti finanziati con fondi pubblici, del sostegno alla protezione dei whistleblower, e del miglioramento dell'impegno civico a livello comunale. Al termine del Piano d'Azione, oltre la metà delle 40 Azioni registra un'attuazione sostanziale o completa. La capacità dei cittadini e della società civile di sfruttare le opportunità offerte dal Piano d'Azione e dall'Open Government Forum rimane una questione aperta.

L'Open Government Partnership (OGP) è un'iniziativa internazionale volontaria che mira a garantire che i governi si impegnino nei confronti della cittadinanza al fine di promuovere la trasparenza, responsabilizzare i cittadini, combattere la corruzione e sfruttare le nuove tecnologie per rafforzare la governance. L'Independent Reporting Mechanism (IRM) compie una revisione delle attività di ciascun paese partecipante all'OGP.

La presente relazione riassume i risultati di tutto il periodo di attuazione dell'Action Plan, da settembre 2016 a giugno 2018, e include alcuni sviluppi rilevanti fino a settembre 2018.

Nel 2016, il Dipartimento per la Pubblica Amministrazione (DPA) ha sviluppato il terzo Piano d'Azione OGP dell'Italia e ha ospitato l'Open Government Forum nazionale (OGF), il meccanismo di consultazione permanente degli stakeholder all'interno dell'OGP.

Nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano d'Azione sono state consultate più di 50 organizzazioni della società civile (OSC). Il Piano d'Azione 2016-2018 dell'Italia comprende 40 Azioni che coinvolgono direttamente 17 istituzioni dell'Esecutivo (per lo più un insieme di ministeri e dipartimenti del governo nazionale), agenzie o autorità nazionali, tra cui l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), e cinque amministrazioni locali.

Rispetto ai suoi predecessori, il terzo Piano d'Azione ha avuto una portata più ampia, un processo di consultazione delle parti interessate

Tabella 1: In un colpo d'occhio		
	medio termine	fine mandato
Numero di Azioni	40	
Stato di attuazione		
Completato	2	16
Sostanziale	11	10
Limitato	21	13
Non iniziato	0	1
Non valutato	6	0
Numero di Azioni con...		
Chiara rilevanza per i valori dell'OGP	34	34
Impatto potenziale trasformativo	4	4
Attuazione sostanziale o completa	13	26
Tutti e tre gli aspetti (⊕)	2	4
Ha aperto il governo?		
Significativamente	9	
In modo straordinario	2	
Andare avanti		
Numero di Azioni trasferite al prossimo piano d'azione	N/A	

più intenso durante il suo sviluppo, un ventaglio più ampio di Azioni, e ha affrontato temi prioritari come la legge sull'accesso alle informazioni (FOIA), il lobbying e gli open data.

Al momento della stesura della presente relazione, l'Italia non ha pubblicato una relazione di autovalutazione di fine mandato.¹ L'11 maggio 2018 il DPA ha incontrato le parti interessate in merito al quarto Piano d'Azione.² La partecipazione è stata inferiore a quella del precedente Piano d'Azione,³ la fase di sviluppo del quarto Piano d'Azione è attualmente in ritardo, e il calendario originario⁴ è stato modificato in seguito ai risultati delle elezioni politiche di maggio 2018.

¹ L'autovalutazione è prevista per ottobre 2018, afferma il referente OGP italiano.

² OGP Italia, Post di Twitter, 11 maggio 2018, 2:03, <https://twitter.com/opengovitaly/status/994865500604780544>

³ Un gruppo di organizzazioni della società civile coinvolte nell'OGF ha espresso le proprie preoccupazioni circa la distanza tra le aspettative dell'OGF e delle organizzazioni della società civile. Pertanto, hanno annunciato la decisione di non partecipare alle riunioni del quarto Piano d'Azione. Al momento della pubblicazione del Report finale IRM, i link al documento (<http://spaghettiopendata.org/blog/matteo-brunati/un-report-sul-forum-ogp-e-gli-opendata#.W4fNK5Mzaw4> e <http://spaghettiopendata.org/Report-ForumOGP-OpenData.html>) non funzionano. Il documento in versione alpha è ancora reperibile qui: https://docs.google.com/document/d/1LxArALZzVfggm_M3l2-ViauhtgMBZC0lel4uPiDI-A/edit?usp=sharing.

⁴ OGP Italia, post di Twitter, 11 maggio 2018, 2:16, <https://twitter.com/opengovitaly/status/994868805632450561>.

Consultazioni con la società civile durante l'implementazione

I paesi che partecipano all'OGP svolgono un processo di consultazione durante lo sviluppo e l'attuazione del loro Piano d'Azione.

L'Italia ha consultato la società civile soprattutto in merito all'elaborazione del Piano d'Azione.¹ Il processo di consultazione durante l'attuazione è rimasto limitato e centralizzato, con scarso coinvolgimento e partecipazione della società civile.

L'Open Government Forum (OGF) è il forum multi-stakeholder italiano, ed è il luogo di dialogo e di coinvolgimento della società civile per quanto riguarda le attività dell'OGP. A parere della persona di contatto per OGP in Italia, l'OGF è stata una piattaforma importante di discussione e collaborazione tra il governo e la società civile.² L'OGF si è incontrato tre volte durante il secondo anno di implementazione, tra maggio 2017 e maggio 2018: 8 maggio 2017, 12 dicembre 2017 e 11 maggio 2018. Durante l'incontro di maggio 2018 si è discusso anche della co-creazione del quarto Piano d'Azione. Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e altri rappresentanti di alto livello di altre amministrazioni pubbliche hanno partecipato ai meeting del OGF.

L'OGF opera secondo cinque regole specifiche,³ condividendo tutti i risultati e le note tramite il gruppo pubblico e il repository di OGF su Google, ed è organizzato in sei gruppi di lavoro tematici (o tavoli).⁴ Le informazioni sul sito web dell'OGF sono scarse: i documenti condivisi sono solo parzialmente disponibili, le note delle riunioni non sono disponibili, e il repository di Google non viene aggiornato dal 2016. Sul sito web dell'OGF non vi sono prove di attività di consultazione o di dialogo iterativo tra i membri dell'OGF.⁵

A novembre 2017, il governo ha invitato il gruppo di lavoro OGF per la trasparenza e gli open data a una riunione di consultazione per discutere il coordinamento tra il governo e la società civile nell'attuazione delle Azioni relative alla trasparenza e agli open data. Inoltre, l'incontro ha riguardato le attività di pianificazione per la Settimana dell'amministrazione aperta che si è svolta a febbraio 2018. L'evento principale della Settimana dell'amministrazione aperta è stato l'European Open Government Leaders Forum (5 febbraio 2018 a Milano),⁶ dove il DPA ha invitato rappresentanti della società civile a discutere sul futuro della partecipazione. Secondo la persona di contatto per OGP in Italia, la riunione di consultazione ha generato positive discussioni tra il governo e i rappresentanti della società civile rispetto all'attuazione delle azioni sugli open data nel terzo Piano d'Azione.⁷

Recentemente, alcune organizzazioni (Spaghetti Open Data, Openpolis, Ondata, OpenGenova, Open Knowledge Italia) si sono ritirate dal tavolo di lavoro dell'OGF sulla trasparenza e gli open data, adducendo come motivo il significativo divario tra le loro aspettative e il modo in cui opera l'OGF.⁸ Le organizzazioni hanno criticato il processo di consultazione durante l'attuazione, sostenendo che gli incontri del OGF erano rari e che durante gli incontri non veniva dato sufficiente riscontro ai contributi delle organizzazioni della società civile. Tuttavia, essi hanno anche rilevato che l'OGF conserva un potenziale come piattaforma di consultazione e che il governo e la società civile devono lavorare assieme per aumentare il coinvolgimento nel futuro.

Tabella 2: Consultazione durante l'attuazione

Forum regolare multi-stakeholder	Medio termine	Fine mandato
1. Esisteva un forum?	Sì	Sì
2. Si è riunito regolarmente?	Sì	No

Tabella 3: Livello di influenza pubblica durante l'implementazione del Piano d'Azione

L'IRM ha adattato lo "Spectrum of Participation" dell'International Association for Public Participation (IAP2) per renderlo applicabile all'OGP.⁹ Questo indicatore mostra il livello potenziale di influenza pubblica sui contenuti del Piano d'Azione. Nello spirito dell'OGP, la maggior parte dei paesi dovrebbe aspirare ad un livello "collaborativo". In linea con l'esperienza, il livello di influenza pubblica in Italia durante l'attuazione del Piano d'Azione è rimasto "consultivo", con la possibilità per il pubblico di fornire contributi ma nessun obbligo o pratica da parte del governo di reagire o fornire riscontri.

Livello di influenza pubblica durante l'implementazione del Piano d'Azione		Medio termine	Fine mandato
Responsabilizzare	Il governo ha conferito potere decisionale al pubblico.		
Collaborare	Il dialogo è stato iterativo e l'opinione pubblica ha contribuito alla definizione dell'agenda.		
Coinvolgere	Il Governo ha fornito riscontri sul modo in cui sono stati presi in considerazione i contributi del pubblico.		
Consultare	Il pubblico ha potuto dare il proprio contributo.	✓	✓
Informare	Il governo ha fornito al pubblico informazioni sul piano d'azione.		
Nessuna consultazione	Nessuna consultazione.		

¹ Consultare la Relazione sullo stato di avanzamento per leggere di come il governo ha seguito il processo di consultazione durante lo sviluppo del Piano d'Azione. Durante l'attuazione, il gruppo OGP Italia ha aperto una consultazione online sul progetto di relazione di autovalutazione del governo dal 5 al 19 settembre 2017. "Terzo Piano d'Azione 2016-2018", Italia Open Government, Open Government Partnership, <http://open.gov.it/terzo-piano-dazione-nazionale/>.

² IRM ha ricevuto queste informazioni dalla persona di contatto OGP in Italia durante il periodo di pre-pubblicazione di questo report.

³ Le regole sono: Riunioni periodiche, ordini del giorno chiari, Pubblicità del lavoro, Inclusività e Maggioranza. Per riunioni periodiche si intendono le riunioni plenarie ogni sei mesi e le riunioni tematiche almeno ogni due mesi. "Terzo Piano d'Azione 2016-2018", Italia Open Government, Open Government Partnership, pagg. 127-128.

⁴ I sei gruppi di lavoro sono: Trasparenza, Open data, Accountability, Partecipazione, Innovazione e Cittadinanza, e Competenze digitali.

⁵ Dal giugno 2016, le consultazioni e il dialogo con la società civile passano attraverso l'Open Government Forum italiano. Per maggiori informazioni sull'OGF si veda "Open Government Forum", Italia Open Government, <http://open.gov.it/open-government-partnership/open-government-forum/>.

All'epoca del Rapporto finale dell'IRM, le note e le discussioni dell'OGF non sono disponibili sul Google Drive Folder pubblico: <https://bit.ly/2Y54mYL>.

⁶ Tutti i dettagli dell'evento sono disponibili qui: "Milan Outcome Document", Italia Open Government, <http://open.gov.it/saa/european-open-government-leaders-forum/>.

⁷ IRM ha ricevuto queste informazioni dalla persona di contatto OGP in Italia durante il periodo di pre-pubblicazione di questo report.

⁸ Uno degli attivisti di Spaghetti Open Data ha pubblicato il documento in uno dei suoi blog. Al momento della pubblicazione del Report finale IRM, i link al documento (<http://spaghettiopendata.org/blog/matteo-brunati/un-report-sul-forum-ogp-e-gli-opensdata#.W4fNK5Mzaw4> e <http://spaghettiopendata.org/Report-ForumOGP-OpenData.html>) non funzionano. Il documento in versione alpha è ancora reperibile qui:

https://docs.google.com/document/d/1LxArALZzVfgm_M3I2-ViauhftgMBZC0le14uPiDI-A/edit?usp=sharing.

⁹ "IAP2's Public Participation Spectrum", International Association for Public Participation, <https://bit.ly/2oZsFYD>.

Informazioni sulla valutazione

Gli indicatori e il metodo utilizzati nella ricerca dell'IRM sono spiegati nel Manuale delle procedure dell'IRM.¹ Una misura in particolare, l'"Azione stellata" (🌟), merita ulteriori spiegazioni per l'interesse che ha per i lettori e la sua utilità nell'incoraggiare una competizione virtuosa tra i paesi partecipanti all'OGP. Le Azioni stellate sono considerate Azioni esemplari dell'OGP. Per ricevere una stella, un'Azione deve soddisfare diversi criteri:

- Le Azioni stellate devono avere una specificità "media" o "alta". L'Azione deve definire chiaramente le attività e i passi da compiere per esprimere una valutazione sul suo potenziale impatto.
- Il linguaggio dell'Azione deve chiarire la sua importanza per l'apertura del governo. In particolare, deve riguardare almeno uno dei valori OGP relativi all'accesso all'informazione, della partecipazione civica o della accountability pubblica.
- L'Azione deve avere un impatto potenziale "trasformativo" se interamente attuata.²
- Il governo deve compiere progressi significativi su detta Azione durante il periodo di attuazione del Piano d'Azione, ricevendo una valutazione dell'attuazione come "sostanziale" o "completa".

Le Azioni stellate possono perdere il loro status di "stellate" nel caso in cui non siano state realizzate in modo sostanziale o completo entro la fine del periodo di attuazione del Piano d'Azione.

Nella Relazione di medio termine, il Piano d'Azione dell'Italia conteneva due Azioni stellate. Alla fine del mandato, sulla base dei cambiamenti nel livello di realizzazione, il Piano d'Azione dell'Italia conteneva quattro Azioni stellate:

- Azione 3: ISTAT Linked Open data
- Azione 13: Settimana dell'amministrazione aperta
- Azione 36: Roma collabora
- Azione 30: SPID

Infine, le tabelle di questa sezione presentano un estratto della mole di dati che l'IRM raccoglie durante il processo di reporting. Per il dataset completo per l'Italia, si invita a consultare l'OGP Explorer all'indirizzo www.opengovpartnership.org/explorer.

A proposito di "Ha aperto il governo?"

Per cogliere i cambiamenti nella pratica governativa, l'IRM ha introdotto una nuova variabile: "Ha aperto il governo?". Questa variabile cerca di andare oltre la misurazione degli output e dei risultati, indagando su come le pratiche governative sono cambiate a seguito dell'attuazione dell'Azione.

Come menzionato, alcune Azioni sono vaghe e/o non chiaramente pertinenti ai valori dell'OGP, ciò nonostante producono importanti riforme politiche. In altri casi, le Azioni così come sono formulate appaiono pertinenti e ambiziose, ma la loro implementazione non contribuisce necessariamente all'apertura del governo. La variabile "Ha aperto il governo?" è volta a cogliere queste sottigliezze.

La variabile "Ha aperto il governo?" valuta i cambiamenti nella pratica governativa utilizzando il seguente spettro:

- Peggiorato: L'apertura del governo peggiora a seguito dell'Azione.
- Non è cambiato: Nessun cambiamento nella pratica governativa.
- Marginale: Qualche cambiamento ma minore in termini di effetto sul livello di apertura.

- Significativo: Un passo avanti verso l'apertura del governo nel settore politico interessato, ma la sua scala o portata resta limitata.
- Eccezionale: Una riforma che ha trasformato lo status quo nel settore politico interessato aprendo il governo.

Per misurare questa variabile, i ricercatori stabiliscono lo status quo all'inizio del Piano d'Azione, poi valutano i risultati *implementati* in base ai cambiamenti prodotti in termini di apertura del governo.

È opportuno che i lettori siano consapevoli delle limitazioni del presente rapporto. Le relazioni di fine mandato dell'IRM vengono preparate solo pochi mesi dopo il completamento del ciclo di attuazione. La variabile si concentra sui risultati che possono essere osservati nelle pratiche di apertura dei governi alla fine del periodo di attuazione di due anni. La relazione e la variabile non sono intese a valutare l'impatto, a causa delle complesse implicazioni metodologiche e delle tempistiche di redazione della relazione.

¹ IRM Procedures Manual, Open Government Partnership, <http://www.opengovpartnership.org/about/about-irm>

² Il gruppo di esperti internazionali ha modificato questo criterio nel 2015. Per ulteriori informazioni, visitare il sito <http://www.opengovpartnership.org/node/5919>

Attuazione delle Azioni

Panoramica generale delle Azioni

Nell'ambito dell'OGP, i paesi sono tenuti ad assumere impegni nell'ambito di un Piano d'Azione biennale. Le tabelle che seguono riassumono il livello di completamento alla fine del mandato e i progressi della metrica "Ha aperto il governo?". Per le Azioni che a medio termine risultavano complete, la relazione fornirà una sintesi dei risultati della relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, ma si concentrerà sull'analisi della variabile "Ha aperto il governo?". Per ulteriori dettagli su queste Azioni, si veda il Rapporto IRM sullo stato di avanzamento dell'Italia del 2017.¹

Il terzo Piano d'Azione italiano contiene 40 Azioni² suddivise in sei categorie: Trasparenza, Open data, Partecipazione, Accountability, Cittadinanza digitale e Innovazione, con più di 17 amministrazioni centrali responsabili dell'attuazione.

Il Piano d'Azione ha beneficiato delle lezioni imparate dal piano precedente, che era in gran parte incompleto e poco ambizioso.³ Per garantire un maggiore grado di attuazione, il gruppo OGP italiano ha creato ulteriori opportunità per gli stakeholder di monitorare i progressi. Il sito OGP italiano (open.gov.it) include uno strumento intuitivo chiamato "Monitora" per monitorare i progressi delle Azioni.⁴ Monitora è uno strumento di autovalutazione rivolto alle istituzioni italiane responsabili dell'implementazione. In linea di principio consente alle parti interessate di commentare,⁵ tuttavia il plugin non risulta attivo, il che riduce il potenziale di monitoraggio del sito web.

Tabella 4: Valutazione dei progressi per ciascuna Azione

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazione		Medio termine		Ha aperto il governo?						
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l' accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completa	Fine mandato	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario	
1. Agenda Nazionale partecipata per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico		✓			✓	✓		✓						✓					✓				
2. Apertura dei dati sulla mobilità attraverso OpenTrasporti		✓			✓		✓		✓						✓					✓			
3. ISTAT Linked Open data				✓	✓		✓				✓		✓		✓					✓			
				✓	✓	✓	✓		✓					✓	✓						✓		

4. Accesso e riuso dei dati del sistema educativo														✓				
5. Portale OpenCUP - Anagrafe nazionale dei progetti d'investimento pubblico			✓		✓		✓							✓				
A1. Open Data relativi al patrimonio informativo del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della PA			✓		✓						Non valutata							✓
													✓					
6. Firenze Open data				✓	✓									✓			✓	
7. FOIA: attuazione e monitoraggio				✓	✓								✓					
															✓			✓
8. Amministrazione (più) trasparente			✓		✓								✓				✓	
9. Social network per la trasparenza della PA				✓	✓												✓	
10. Trasparenza dati degli istituti penitenziari			✓		✓	✓								✓			✓	
														✓				
11. Cruscotto gare CONSIP					✓	✓							✓					✓
A2. Regolamento unico per l'accesso e informatizzazioni delle procedure					✓	✓							Non valutata					
														✓			✓	
A3. Trasparenza by design			✓			✓							Non valutata					
														✓			✓	
A4. Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA			✓			✓							Non valutata					
																	✓	
A5. SISPED - Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta					✓	✓							Non valutata					
																✓		✓

12. Milano Trasparente: Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati			✓	✓					✓			✓					✓		
13. Settimana dell'amministrazione aperta			✓	✓	✓				✓			✓							✓
14. Strategia per la partecipazione				✓	✓	✓			✓			✓							✓
15. Opere Pubbliche 2.0		✓			✓	✓			✓			✓							✓
A6. Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica		✓				✓			✓		Non valutata							✓	
16. Roma collabora			✓		✓	✓	✓			✓		✓							✓
17. Bologna delibera e trasforma			✓		✓	✓			✓			✓							✓
18. Sostegno e tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblowers)			✓				✓			✓		✓							✓
19. Segui la banda ultra-larga (BUL)		✓			✓				✓			✓							✓
20. OpenCoesione Plus				✓	✓				✓			✓							✓
21. OPENAID 2.0			✓		✓				✓			✓							✓
22. Anticorruption Academy				✓	Non chiara				✓			✓							✓
23. Network degli animatori digitali			✓		Non chiara				✓			✓							✓
24. School kit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche nella scuola		✓			Non chiara				✓			✓							✓
25. Monitora 'La Buona Scuola'		✓			Non chiara				✓			✓							✓
26. Registro Trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico				✓	✓				✓			✓							✓
27. Roma Capitale –				✓	✓	✓	✓		✓			✓							✓

Agenda trasparente																
28. Milano Trasparente: Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori				✓	✓	✓	✓				✓					✓
29. Italia.it			✓		✓	✓					✓					✓
30. Diffusione di SPID a sostegno dell'innovazione				✓	✓	✓		✓			✓					✓
31. Osservatorio sui diritti digitali		✓			✓	✓				✓						✓
32. Lecce – Start-up in Comune			✓		Non chiara					✓						✓
33. Promozione delle competenze digitali			✓		Non chiara					✓						✓
34. Diventare cittadini digitali				✓		✓		✓			✓					✓

¹ "IRM Italia Rapporto di medio termine 2016–2018", Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, <https://bit.ly/2Ejr5Xi>.

² La prima versione del Piano d'Azione italiano per l'OGP conteneva 34 Azioni, altre 6 sono state aggiunte nel giugno 2017 attraverso un addendum.

³ "IRM Italia Rapporto finale 2014-2016", Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, 28 giugno 2017, <https://bit.ly/2JLy15v>.

Solo una delle sei Azioni è stata completata nel Piano d'Azione 2014-2016.

⁴ Lo strumento include informazioni di base sull'azione (attori, tempi, obiettivi, risultati), un tracker dei progressi (gli obiettivi vanno dal "verde" raggiunto al "rosso" mancato), e il calendario (da iniziare, iniziato, fine). Le sei Azioni dell'addendum del giugno 2017 non sono incluse in Monitora e dovrebbero essere aggiunti. Lo strumento è aperto a commenti per ogni obiettivo specifico.

"Monitora", Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/>

⁵ Kevin Weber, "Inline Comments - WordPress Plugin" (visitato il 13 Mar. 2018), <https://kevinw.de/inline-comments/>.

Tema I: Open data

1. Agenda nazionale condivisa per il miglioramento dei dati pubblici

Descrizione: Attuazione dell'Agenda nazionale per il miglioramento dei dati pubblici come documento per progettare e stabilire una strategia per gli open data. In particolare, il principale strumento di riferimento per gli open data sarà il "dataset dynamic basket" (aggiornato annualmente) che identifica le banche dati che le amministrazioni avranno messo a disposizione a partire dal 2016. Questo 'paniere' guiderà le azioni delle amministrazioni all'apertura dei loro dataset, sulla base degli obiettivi e dei dataset selezionati o concordati nell'ambito dell'OGP.

2. Aprire i dati sulla mobilità attraverso OpenTrasporti

Descrizione: Rendere disponibili e fruibili informazioni e servizi online relativi alla mobilità e ai trasporti attraverso un'unica piattaforma integrata per la condivisione delle informazioni e fornendo le relative API (Application Programming Interfaces). Questo per facilitare lo sviluppo di applicazioni che integrano in tempo reale i dati di cui sopra, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di viaggio e l'efficienza della catena logistica.

3. ISTAT Linked Open data

Descrizione: Sviluppare un portale per accedere e consultare i dati in formato aperto, basato su standard e tecnologie semantiche web. I Linked Open Data, direttamente ricercabili da qualsiasi applicazione, rispondono all'esigenza espressa dalle comunità di utenti di disporre di dati standardizzati interoperabili.

4. Accesso e riuso dei dati del sistema educativo

Descrizione: Sviluppare una strategia sistematica per migliorare le informazioni provenienti dal sistema educativo, allo scopo di aprire i dati (per i cittadini, altre istituzioni, le imprese e la ricerca) e garantire lo sviluppo di nuove competenze digitali e di partecipazione. Creare l'infrastruttura per la pubblicazione tempestiva di dati di alta qualità sull'intero sistema educativo come strumento per promuovere l'innovazione nelle metodologie didattiche e nei processi formativi, in modo che gli studenti non siano più semplici consumatori, ma "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e strutture digitali.

5. Portale OpenCUP - Registro nazionale dei progetti di investimento pubblico

Descrizione: Evoluzione del portale OpenCUP come strumento per supportare scelte pubbliche trasparenti e informate e sua integrazione con altri portali nazionali di open data.

A1. Open Data relativi al patrimonio informativo del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della PA

Descrizione Pubblicazione di dataset sugli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni attraverso la piattaforma digitale Aquistinretepa.it: (i) gare d'appalto, (ii) elenco delle amministrazioni pubbliche autorizzate, (iii) elenco e partecipazioni di imprese, (iv) catalogo di beni e servizi, (v) trattative, (vi) acquisti.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo:

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf.

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazione		Medio termine		Ha aperto il governo?				
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l' accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario
1. Agenda Nazionale partecipata per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico		✓			✓	✓		✓					✓					✓			
2. Apertura dei dati sulla mobilità attraverso OpenTrasporti		✓			✓		✓	✓							✓				✓		
3. ISTAT Linked Open data				✓	✓		✓	✓			✓		✓		✓				✓		
4. Accesso e riuso dei dati del sistema educativo				✓	✓	✓	✓	✓	✓					✓	✓					✓	
5. Portale OpenCUP - Anagrafe nazionale dei progetti d'investimento pubblico			✓			✓	✓	✓	✓				✓		✓						✓
AI. Open Data relativi al patrimonio informativo del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della PA			✓		✓					✓		Non valutata						✓			

Nota editoriale: l'Azione 3 è chiaramente rilevante per i valori OGP così come sono formulati, ha un potenziale impatto trasformativo, ed è stata sostanzialmente o completamente attuata. Si qualifica quindi come Azione stellata.

Obiettivo dell'Azione

Le Azioni nell'ambito del tema Open data sono volte ad aumentare il numero di dataset e la qualità dei dati disponibili per i cittadini, in un quadro di strategie¹ e riforme² nazionali adottate dal governo. I settori interessati da una maggiore diffusione dei dati comprendono il settore dei trasporti, l'istruzione, i progetti di investimento pubblico e gli appalti pubblici. La maggior parte di questi Azioni fa parte di iniziative in corso in materia di open data.³

Stato di avanzamento a medio termine

Azione 1: Limitato

Azione 2: Sostanziale

Azione 3: Limitato

Azione 4: Sostanziale

Azione 5: Limitato

Azione AI: Non rivisto

La situazione a medio termine (fine luglio 2017) era la seguente:

- L'Azione 1 ("Agenda nazionale condivisa per il miglioramento dei dati pubblici") è stata parzialmente completata. Alla fine di luglio 2017, l'Agenzia italiana per il Digitale (AGID) non aveva pubblicato l'Agenda Nazionale per la valorizzazione dei dati pubblici (1.2), prevista per dicembre 2016. L'attività di monitoraggio (1.3) era prevista per febbraio 2018.
- L'Azione 2 ("Aprire i dati sulla mobilità attraverso OpenTrasporti") è stata sostanzialmente completata. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha raggiunto i quattro obiettivi previsti per il primo anno del Piano d'Azione, mentre per il secondo anno sono state previste tre tappe fondamentali, con un completamento previsto per giugno 2018;
- L'Azione 3 ("ISTAT Linked Open data") è stata parzialmente completata: l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ha aggiunto dataset sui sistemi di lavoro locali (3.1) al portale open data esistente. La pubblicazione dei dati contenuti nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane in formato LOD (3.2) è stata ritardata. La pubblicazione dei dati di base tratti dai sondaggi inclusi nel Programma Statistico Nazionale in formato LOD (3.3) era prevista entro dicembre 2017;
- L'Azione 4 ("Accesso e riutilizzo dei dati del sistema educativo") è stata sostanzialmente completata. Le attività fanno parte di un'iniziativa permanente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) come definito dalla legge sulla "Buona Scuola". L'Azione comprende un portale centrale di dati sull'istruzione (4.1, pubblicato il 9 marzo 2017) e un hackathon (4.3, tenutosi nel marzo 2017). La creazione di una "data gym" per consentire agli studenti di riutilizzare i dati (4.2) è stata ritardata.
- L'Azione 5 ("OpenCUP Portal - Registro nazionale dei progetti di investimento pubblico") comprende cinque azioni per promuovere il portale OpenCUP esistente, da completare nel secondo anno del Piano d'Azione. Entro giugno 2017, il Dipartimento per la Pianificazione e il Coordinamento delle Politiche Economiche (DPCEP) ha firmato due protocolli d'intesa con il Politecnico di Milano e il Consiglio Nazionale delle Ricerche

(5.2) e stava preparando diversi eventi per promuovere gli open data per gli investimenti pubblici in OpenCUP (5.5) e per coinvolgere utenti e ricercatori (5.2). DPCEP ha inoltre migliorato il portale OpenCUP (5.3), completando le fasi preliminari per la creazione di una rete cittadina (5.3).

- L'Azione A1 "Open Data dal dataset del programma per la razionalizzazione degli appalti pubblici" è stato inserito nel Piano d'Azione come addendum a luglio 2017. Pertanto, il suo completamento e i risultati non sono stati valutati nel corso del primo anno.

Stato di avanzamento a fine mandato

Azione 1: Limitato

Azione 2: Sostanziale

Azione 3: Sostanziale

Azione 4: Completata

Azione 5: Sostanziale

Azione A1: Sostanziale

Alla fine del periodo di attuazione (luglio 2018), quattro Azioni hanno raggiunto un sostanziale completamento, aprendo i dati sui trasporti, il mercato del lavoro, gli investimenti pubblici e gli appalti pubblici (2, 3, 5 e A1). L'Azione 4 relativa agli open data nel sistema educativo è stata completata, mentre l'Azione 1 sull'istituzione di un'agenda pubblica sugli open data registra un livello limitato di attuazione.

Azione 1. Agenda nazionale condivisa per i dati pubblici

L'attuazione di tale Azione risulta limitata. Secondo Monitora,⁴ nessuna delle tre pietre miliari è stata raggiunta entro la fine del Piano d'Azione.⁵ Nel secondo anno, AGID non ha consultato la società civile o l'Open Government Forum per identificare i dataset da includere nel "paniere" (1.1).⁶ Il "Piano triennale per le tecnologie dell'informazione nella Pubblica Amministrazione",⁷ pubblicato a maggio 2017, ha preso il posto dell'Agenda Digitale, che non esiste più (1.2). L'allegato 5 del suddetto Piano triennale⁸ contiene l'Open Data basket⁹ e l'attività di monitoraggio sui dataset diffusi nel 2015 e nel 2016 (1.3). Una delle parti interessate (OpenGenova) conferma che l'Azione non ha raggiunto i suoi obiettivi. Altre parti interessate segnalano¹⁰ il fallimento dell'Agenda Digitale.

Azione 2. Apertura dei dati sulla mobilità attraverso OpenTrasporti

L'attuazione di questa Azione risulta sostanziale, con qualche progresso nel secondo anno. Il Ministero dei Trasporti (MIT) ha pubblicato nuovi dataset¹¹ oltre la scadenza dell'obiettivo 2.1 (dicembre 2016) sulla piattaforma dati.mit.gov.it (2.2). Dal 20 al 22 giugno 2017, il MIT ha abilitato l'infrastruttura OpenTrasporti¹² (2.3) in un progetto pilota per la riunione del G7 sui trasporti a Cagliari, ma l'applicazione non è stata ulteriormente sviluppata. Il MIT ha dichiarato ai ricercatori dell'IRM in un'intervista¹³ di aver incontrato diverse entità che detengono dati sui trasporti in tempo reale (2.6), ma non ci sono registri pubblici di questi incontri. Uno stakeholder ha provato a creare un sistema a Genova, ma il Comune non ha fornito assistenza.¹⁴ Due tappe fondamentali, il sistema di aggiornamento automatico e in tempo reale di OpenTrasporti (2.5) e la consultazione¹⁵ sull'interoperabilità dei dati del trasporto pubblico locale (TPL) (2.7), si sarebbero dovute concludere a giugno 2018.¹⁶ Al momento della stesura della presente relazione, la bozza di linee guida per l'interoperabilità dei dati TPL era in corso ma non ancora completa.¹⁷

Azione 3. ISTAT Linked Open data

L'attuazione di questa Azione è sostanziale, con progressi compiuti nel secondo anno di pubblicazione dei dati di base dai sondaggi condotti nell'ambito del Programma statistico nazionale (3.3).¹⁸ La pubblicazione dei dati dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) (3.2) da parte dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) non è stata realizzata, in quanto l'autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali è ancora in sospeso.¹⁹

Azione 4. Accesso e riuso dei dati del sistema educativo

Questa Azione è stata completata. Il Ministero per l'istruzione, la ricerca e l'università (MIUR) ha pubblicato una serie di dati sugli edifici scolastici, il numero di studenti e insegnanti per scuola, nonché il rendimento scolastico (voti aggregati) degli studenti per ciascuna scuola.²⁰ Le informazioni pubblicate comprendono anche le scuole che sono state sottoposte a controlli standard di sicurezza per i terremoti. Il MIUR ha anche pubblicato documenti chiamati "kit scolastici" (vedi anche Azione 24) per sostenere le scuole nella formazione degli studenti sul riutilizzo degli open data, e uno dei kit scolastici si riferisce agli open data del portale MIUR (4.2).²¹ Il MIUR ha promosso l'accesso e il riutilizzo degli open data tramite iniziative come #FuturalItalia. L'iniziativa comprendeva 24 eventi, tra cui corsi di formazione, hackathon civici, e premi per l'innovazione. Futura Terni si è tenuta dal 12 al 14 novembre e ha riunito esperti, animatori digitali, studenti e docenti delle scuole della Regione Umbria.²²

Azione 5. Portale OpenCUP - Anagrafe nazionale dei progetti d'investimento pubblico

Questa Azione è stata sostanzialmente completata. Secondo Monitora,²³ il DPCEP ha promosso gli open data sugli investimenti pubblici su OpenCUP nel corso di 15 eventi da ottobre 2017 a giugno 2018 (5.5).²⁴ Il DPCEP ha firmato tre protocolli d'intesa per coinvolgere gli utenti dei dati (studenti e ricercatori), generando due tesi di master su OpenCUP. Il DPCEP ha migliorato significativamente il portale OpenCUP (5.4). Benché la rete cittadina non sia stata istituita (5.3), il DPCEP riceve regolarmente richieste di informazioni via e-mail da esperti, cittadini e pubbliche amministrazioni.²⁵

Azione A1. Open Data relativi al patrimonio informativo del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della PA

Consip ha rilasciato 10 nuovi dataset in formato .csv (A1.1) da luglio 2017.²⁶ Il sito web mostra che i dataset sono stati scaricati 150 volte e sono stati valutati con 5/5 stelle²⁷ da parte degli utenti. Consip ha rinviato la pubblicazione degli open data collegati (A1.2) al 2019.²⁸ Pertanto, questa Azione è da considerarsi sostanzialmente completata.

Ha aperto il governo?

Azione 1. Agenda nazionale condivisa per i dati pubblici

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Dati gli scarsi progressi nell'attuazione di questa Azione e il riorientamento verso un piano triennale per le tecnologie dell'informazione nella Pubblica Amministrazione in luogo dell'Agenda Digitale, non si sono verificati cambiamenti nella pratica governativa. Il governo non ha istituito meccanismi aggiuntivi per la partecipazione civica in quanto AGID ha già un meccanismo di consultazione con la società civile sugli open data.²⁹ Alcuni degli attori più attivi in questo campo, come SpaghettiOpenData, Openpolis, Ondata, OpenGenova e Open Knowledge Italia, notano

che rimangono ancora dei colli di bottiglia e riconoscono la lentezza dei progressi nel rilascio dei dataset più richiesti.³⁰

Azione 2. Apertura dei dati sulla mobilità attraverso OpenTrasporti

Accesso alle informazioni: Marginale

Questa Azione non ha modificato in modo significativo le pratiche governative nell'aprire le informazioni sul trasporto pubblico detenute dalle imprese di trasporto. Il governo non aveva lanciato la piattaforma unica, e benché il numero di dataset nel portale del Ministero delle Infrastrutture sia aumentato da 19 a 43, mancano ancora alcuni importanti dataset sul trasporto pubblico.³¹ Ad esempio, la piattaforma non offre ancora dataset chiave quali le Application Programming Interface API per gli arrivi dei trasporti in tempo reale, o le località e i percorsi delle fermate dei trasporti locali. Altri dataset sulle infrastrutture pubbliche (come i porti) non sono stati aggiornati negli ultimi due anni. Un dataset sugli scioperi dei dipendenti del trasporto pubblico viene regolarmente aggiornato.³²

Inoltre, OpenGenova ha sostenuto che gli obiettivi più importanti dell'Azione, che comportano aggiornamenti automatici e in tempo reale, non si sono concretizzati. In positivo, la città di Cagliari ha sperimentato la pubblicazione di alcuni dataset del trasporto locale durante l'incontro del G7 Trasporti in Italia a giugno 2017. I dati pilota offrono informazioni su 15 diversi dataset, tra cui agenzie di transito, fermate e percorsi, orari e tariffe.³³

Azione 3. ISTAT Linked Open data

Accesso alle informazioni: Marginale

All'inizio del Piano d'Azione, il portale ISTAT conteneva già i dati territoriali e statistici del censimento 2011 e il portale open data dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) (dati ambientali). Alla fine del Piano d'Azione, l'ISTAT ha pubblicato i dati sul sistema del lavoro locale e i nuovi dati del censimento, il che rappresenta un miglioramento marginale in termini di accesso alle informazioni. Tuttavia, l'ISTAT non ha aperto il dataset "più richiesto", ovvero quello dei nomi delle strade e dei numeri civici (3.3). La priorità dei dati è un aspetto su cui la società civile è stata critica nelle discussioni nei forum online.³⁴

Azione 4. Accesso e riuso dei dati del sistema educativo

Accesso alle informazioni: Significativo

Partecipazione civica: Marginale

All'inizio del Piano d'Azione, il MIUR disponeva di un'ampia banca dati che era in parte accessibile alle singole istituzioni e ai cittadini. Non esisteva un'unica piattaforma online che integrasse informazioni sul sistema educativo. Durante il periodo del Piano d'Azione, il MIUR ha pubblicato su un'unica piattaforma una serie di dati sul sistema educativo, tra cui il numero di studenti e insegnanti per scuola, nonché il rendimento accademico (voti aggregati) degli studenti per ciascuna scuola.³⁵ Particolarmente rilevanti sono le informazioni sull'elenco delle scuole che sono state sottoposte a controlli standard di sicurezza per stabilire la resistenza degli edifici ai terremoti. È la prima volta che il MIUR pubblica questo tipo di informazioni in formato open data.

Inoltre, sono in corso sforzi per incoraggiare l'accesso e il riutilizzo di questi dati nelle scuole. Ad esempio, nella Regione Umbria, degli animatori digitali si sono riuniti per tre giorni con studenti e docenti delle scuole della provincia e della regione per creare uno spazio di collaborazione per

l'innovazione. Mentori, esperti e ricercatori hanno lavorato con gli studenti per progettare soluzioni per il territorio, favorendo la partecipazione civica. Secondo uno dei direttori, l'evento ha consentito di valorizzare le competenze digitali dei cittadini. L'esperienza della Regione Umbria mostra il progressivo aumento della capacità di riutilizzo dei dati da parte degli studenti, tramite il coinvolgimento diversi soggetti interessati.³⁶

Azione 5. Portale OpenCUP - Anagrafe nazionale dei progetti d'investimento pubblico

Accesso alle informazioni: Straordinario

Partecipazione civica: Non è cambiata

Prima del Piano d'Azione, il portale OpenCUP conteneva informazioni su circa 780.000 progetti finanziati con fondi pubblici. Mentre l'Azione, nella sua formulazione, non prevedeva alcun miglioramento in termini di accesso alle informazioni, dopo due anni il numero di progetti di investimento pubblicati sul portale è più che raddoppiato (1.950.000 progetti).³⁷ L'interoperabilità tra OpenCUP e altri sistemi di open data pubblici quali OpenCoesione, OpenCantieri e Italiasicura.Scuole permette ora di pubblicare informazioni dettagliate e coerenti riguardo alla spesa pubblica. Il CUP è un codice univoco associato ai progetti, e OpenCUP permette di cercare i progetti utilizzando diversi criteri, quali i progetti in corso in una determinata regione, il livello di spesa, lo stato di completamento del progetto, la società appaltatrice. Il portale è di facile utilizzo e ha cambiato il modo in cui il governo divulga le informazioni sui progetti di investimento pubblico.

OpenCUP ha vinto il premio #digitalagenda del Politecnico di Milano a dicembre 2018.³⁸ Poche settimane prima, l'Unione Europea aveva incluso OpenCUP come best practice nel quarto rapporto annuale "Open Data Maturity in Europe 2018: New horizons for Open Data driven transformation".³⁹ Uno degli stakeholder intervistati all'Open Government Forum⁴⁰ ha confermato che OpenCUP rappresenta una novità straordinaria in termini di accesso alle informazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione civica, il governo non è riuscito a creare una rete cittadina. Data la mancata realizzazione di questo elemento, le pratiche di partecipazione civica non sono cambiate nell'ambito di questa Azione.

Azione A1. Open Data relativi al patrimonio informativo del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della PA

Accesso alle informazioni: Marginale

Consip ha rilasciato 10 nuovi dataset, rispetto all'obiettivo prefissato di 11, sul portale open data esistente di Consip. Il sito web ha quadruplicato il numero di accessi al portale open data, passando da 43.715 nel 2016 a 181.364 nel 2018. Inoltre, il numero di download è passato da 2.378 a 11.501 nello stesso periodo.⁴¹

Non vi sono state osservazioni pubbliche sui dataset, né prove pubbliche del loro riutilizzo. La mancanza di conoscenza/interesse espressa dalle organizzazioni della società civile nell'Open Government Forum intervistate dimostra anche la scarsa, se non nulla, diffusione dei nuovi dati pubblicati.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il prossimo Piano d'Azione non è stato pubblicato. Le parti interessate auspicano che il prossimo Piano d'Azione si concentri sulla soluzione dei colli di bottiglia che impediscono il rilascio dei dati.

¹ Ad esempio, l'Agenda nazionale per la valorizzazione dei dati pubblici o il piano triennale per le TIC nella pubblica amministrazione.

² Ad esempio, la riforma della Pubblica Amministrazione.

³ Ad esempio, il governo ha aperto dati e siti web sulla spesa pubblica e sugli appalti pubblici. Pertanto, il contesto attuale è molto diverso, il che si rifletterà nel prossimo Open Data Barometer.

⁴ "Monitora", Open Government Italia, accesso: 30 settembre 2018, <http://open.gov.it/monitora/>.

Il sito web italiano OGP ospita un sistema di monitoraggio dell'attuazione delle Azioni, denominato "Monitora". Il portale web è on line dall'inizio dell'implementazione ed è stato periodicamente aggiornato nel corso del Piano d'Azione. Il portale Monitora raccoglie le informazioni più aggiornate fornite dalle autorità responsabili di ogni Azione nei confronti del team OGP. Il Monitora contiene le stesse informazioni dell'autovalutazione ed è considerato dai ricercatori la fonte primaria di informazioni per il punto di vista del governo.

⁵ Monitora, <http://open.gov.it/monitora/1-agenda-nazionale/> aggiornato al 13/12/2017 (ultimo accesso 08/09/2018). Le informazioni contenute in Monitora (0/3 obiettivi raggiunti) differiscono da quanto dichiarato nella relazione di avanzamento (1/3 obiettivi raggiunti). Intervista con il responsabile dell'azione sig. Tortorelli di AGID.

⁶ "IRM Italia Rapporto di medio termine 2016–2018", Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, <https://bit.ly/2Ejr5Xi>.

⁷ Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è "il documento di politica strategica ed economica che trasforma in azione il Modello Strategico per l'evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione". Vedi <https://pianotriennale-ict.italia.it/en/plan/>

⁸ "Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Allegato 5 – Paniere di dati"

https://pianotriennale-ict.readthedocs.io/en/latest/doc/allegati/5_paniere-dataset-open-data.html

⁹ "Paniere di riferimento 2016-2020 - PAC - per le azioni di monitoraggio 2016 (Direttiva PSI e CAD), nonché per il calcolo dell'indicatore 2RIS: Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto (numero di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto in percentuale sulle banche dati pubbliche di un paniere selezionato)" Disponibile qui:

http://www.dati.gov.it/sites/default/files/PANIERE-dataset_20170207.ods

¹⁰ Al momento della pubblicazione del Report finale IRM, i link al documento

(<http://spaghettiopendata.org/blog/matteo-brunati/un-report-sul-forum-ogp-e-gli-opendata#.W4fNK5Mzaw4> e

<http://spaghettiopendata.org/Report-ForumOGP-OpenData.html>) non funzionano. Il documento in versione alpha è ancora reperibile qui: https://docs.google.com/document/d/1LxArALZzVfggm_M3l2-ViauhftgMBZC0lel4uPiDI-A/edit?usp=sharing

¹¹ Ad esempio, il dataset sugli appalti pubblici, pubblicato il 20 giugno 2017 <http://dati.mit.gov.it/catalog/dataset/scp>

¹² API Opentrasporti, <http://opentransport.mit.gov.it/>. La applicazione è disponibile qui: <https://apkpure.co/g7-cagliari-opentrasporti-app/>

¹³ Intervista dell'IRM con la persona responsabile.

¹⁴ Intervista con OpenGenova.

¹⁵ L'elenco delle consultazioni è disponibile qui: <http://mit.gov.it/ricerca/consultazione>

¹⁶ Monitora <http://open.gov.it/monitora/2-apertura-dei-dati-sulla-mobilita-opentrasporti/> aggiornato al 22/06/2018.

¹⁷ Intervista con il responsabile dell'Azione, Mario Nobile del MIT.

¹⁸ Intervista con il responsabile dell'Azione, Stefano De Francisci dell'ISTAT.

¹⁹ "ISTAT Linked Open Data", Monitora, Italia Open Government, <http://open.gov.it/monitora/3-istat-linked-open-data/> aggiornato al 04/07/2018.

²⁰ "Autovalutazione della scuola sezione Esiti. Scuola paritaria anno scolastico 2015/16.", Portale Unico dei Dati della Scuola, 31 agosto 2016

<https://web.archive.org/web/20170709131525/http://dati.istruzione.it/opendata/opendata/catalogo/elements/1/?area=Sys tema%20Nazionale%20di%20Valutazione>

²¹ "Rappresentare i dati graficamente e confrontarli", MIUR, Generazioni Connesse, disponibile qui:

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/2018/02/08/rappresentare-graficamente-i-dati-e-confrontarli/?rit=ecc-artificiale>

²² Sonia Montegiove, "Civic Hack, il primo hackathon civico aperto alle scuole umbre", Animatori digitali Umbria (blog), 29 ottobre 2018: <http://animatoridigitali.regione.umbria.it/blogs/entry/Civic-Hack-il-primo-hackaton-civico-aperto-alle-scuole-umbre>

²³ Monitora, <http://open.gov.it/monitora/5-portale-opencup-anagrafe-nazionale-dei-progetti-dinvestimento-pubblico/> aggiornato al 26/6/2018.

²⁴ Marini, Monitora, intervista dell'IRM.

Il responsabile dell'azione, il sig. Marini, ha fornito informazioni aggiornate sugli eventi: 10 eventi con 50 partecipanti ciascuno, 1 workshop con 160 partecipanti, 1 workshop con 600 partecipanti.

²⁵ Intervista dell'IRM con la persona responsabile dell'Azione.

²⁶ Monitora <http://open.gov.it/monitora/a1-open-data-relativi-al-patrimonio-informativo-del-programma-di-razionalizzazione-degli-acquisti-della-pa/> aggiornato al 19/03/2018. Secondo il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Azione, il Consip avrebbe dovuto pubblicare undici nuovi dataset in formato .csv per quanto riguarda i negoziati e gli acquisti entro la fine del 2017.

-
- ²⁷ I dataset sono disponibili qui: "dataset acquisiti", Open Data Consip <http://dati.consip.it/dataset?groups=cat-acquisti> e "dataset negoziazioni", Open Data Consip <http://dati.consip.it/dataset?groups=cat-negoziazioni>
- ²⁸ Intervista con il responsabile dell'Azione, Susanna La Cecilia da Consip/MEF.
- ²⁹ L'Agenzia Digitale Italiana AGID offre uno spazio pubblico di discussione sui dati pubblici e sui servizi digitali in un forum dedicato denominato Forum Italia, che potrebbe rispondere all'obiettivo 1.1: <https://forum.italia.it> Il forum è attivo, con molteplici argomenti, numerosi membri e personale AGID che rispondono a molte richieste. La partecipazione è aperta e gratuita, e molti dei collaboratori della sezione "dati" - rilevanti per questa Azione - appartengono alle organizzazioni della società civile che chiedono al governo una maggiore apertura. Il Forum va oltre l'ambizione della consultazione con la società civile o con l'OGF, offrendo una piattaforma permanente di discussione che migliora le opportunità per il pubblico di informare o influenzare le decisioni e di responsabilizzare maggiormente il governo per le sue azioni. Infatti, molti partecipanti al tavolo di lavoro dell'OGF - Trasparenza e Open Data - sono attivi nel Forum Italia sugli stessi temi, e suggeriscono di razionalizzare i luoghi di discussione.
- ³⁰ Sotto l'egida di un interesse pubblico per avere dati più aperti, creano opportunità per le loro imprese, ad esempio chiedendo l'apertura dei codici postali, o per aumentare la qualità e il riutilizzo dei dati aperti o relativi alla fatturazione elettronica per aumentare la trasparenza e la tracciabilità dei pagamenti. Occorre chiarire le potenziali situazioni di conflitto di interessi. La questione della rappresentatività e del potenziale conflitto di interessi di alcuni portavoce della società civile è già stata discussa nella Relazione di medio termine.
- ³¹ "Paniere dataset 2017" https://www.dati.gov.it/sites/default/files/PANIERE-dataset_2017-finale.xls
- ³² Scioperi dei trasporti, MIT, <http://dati.mit.gov.it/catalog/dataset/scioperi-dei-trasporti>
- ³³ I dataset sono disponibili qui: "Open Data" CTM spa <http://www.ctmcagliari.it/custom.php?nome=opendata> e "Reference: GTFS Extensions", Google Transit APIs, <https://developers.google.com/transit/gtfs/reference/>
- ³⁴ Vedi una discussione online sull'argomento: <https://forum.italia.it/t/elenco-di-basi-di-dati-chiave-come-mai-non-ci-sono-piu-i-cap/1049/2>
- ³⁵ "Autovalutazione della scuola sezione Esiti. Scuola paritaria anno scolastico 2015/16", Portale Unico dei Dati della Scuola, 31 agosto 2016 <https://bit.ly/2y0Dq1x>.
- ³⁶ Sonia Montegiove, "Cosa rimane di Futura Terni?", Animatori Digitali Umbria (blog), 18 dicembre 2018 <http://animatoridigitali.regione.umbria.it/blogs/entry/Cosa-resta-di-Futura-Terni>
- ³⁷ "Home", OpenCUP, archivio webpage luglio 2016 <https://web.archive.org/web/20160730064038/http://opencup.gov.it/homepage> e "Home", OpenCUP, archivio webpage, giugno 2018 <https://web.archive.org/web/20180622010146/http://opencup.gov.it/homepage>.
- ³⁸ "OpenCUP si aggiudica il premio attuazione Agenda digitale 2018 lanciato dal PoliMI", OpenCUP, 18 December 2018, <https://bit.ly/2Y9jclT>
- ³⁹ "Open Data Maturity in Europe Report 2018", European Data Portal, ultimo aggiornamento novembre 2018, <https://bit.ly/2DyPOtC>.
- ⁴⁰ Marina Bassi e Vincenzo Paturno, "Italia e Open Data buona la posizione ma serve una governance", FPA 29/11/2018, <https://bit.ly/2KGKki2>.
- ⁴¹ "Home", Open Data, Consip, archivio webpage novembre 2016 <https://web.archive.org/web/20161123174547/http://dati.consip.it/> e "Home", Open Data, Consip, archivio webpage agosto 2018 <https://web.archive.org/web/20180830234648/http://dati.consip.it/>

6. Firenze Open Data (Azione Subnazionale - Città di Firenze)

Descrizione: Promuovere l'uso degli open data per le imprese di servizi pubblici al fine di una migliore gestione del patrimonio della smart city e per diffondere la cultura dei dati nelle scuole secondarie.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo:

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazione		Medio termine		Ha aperto il governo?					
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l' accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Fine mandato	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario
6. Firenze Open Data				✓	✓						✓					✓			✓			

Obiettivo dell'Azione

Questa Azione era volta ad aumentare il numero di dataset disponibili nel Comune di Firenze riguardanti gli spazi pubblici, l'illuminazione, le strade, l'acqua, le abitazioni e i dati ambientali. Il suo obiettivo era quello di fornire dati riutilizzabili e di aumentarne l'utilizzo da parte dei cittadini, in particolare per gli studenti e i professionisti del settore edile.

Stato di avanzamento a medio termine

Completa

Questa Azione è stata completata tra novembre 2016 e gennaio 2017. L'Azione prevedeva la partecipazione degli studenti a corsi di formazione sugli open data e la realizzazione di progetti utilizzando i nuovi dataset disponibili (6.1), l'aggiornamento degli open data esistenti su strade, circolazione dei veicoli e flussi di traffico per un nuovo ponte sul fiume Mugnone (6.2), nonché attività di sensibilizzazione e consultazioni con i professionisti del settore delle costruzioni (6.3). Benché questa Azione sia stata completata nel primo anno del Piano d'Azione, il Comune di Firenze ha portato avanti questi impegni oltre il termine del periodo di attuazione.

Ha aperto il governo?

Accesso alle informazioni: Marginale

Il Comune di Firenze è uno dei comuni italiani con le migliori performance in termini di pubblicazione di open data e partecipazione a livello locale.² All'inizio del Piano d'Azione, la città aveva già pubblicato una serie di dataset in formato aperto. Nel giugno 2016, il portale open data della città comprendeva 1.337 dataset.³ Nel giugno 2018, questo numero è aumentato del 10%, raggiungendo 1.469 dataset.⁴ I nuovi dati includono, ad esempio, l'ubicazione di fontane pubbliche, farmacie, stazioni di ricarica per auto elettriche, semafori, o punti di incontro della polizia di

quartiere, e i risultati delle elezioni. Tuttavia, la maggiore divulgazione dei dati non è significativa rispetto alla quantità di dataset già resi disponibili in precedenza. La città di Firenze ha spiegato che, dato l'alto numero di dataset già disponibili, ha deciso di concentrarsi sull'apertura di dati di utilità pubblica e sul diffondere come usare i dati già rilasciati.⁵

Per promuovere il riutilizzo dei dati da parte dei professionisti e degli studenti delle scuole, il Comune di Firenze ha coinvolto gli studenti in corsi di formazione e progetti pilota. I progetti pilota hanno coinvolto gli studenti nella raccolta di dati sul traffico e sulle chiusure stradali in prossimità del fiume Mugnone da aggiungere ai dataset.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il prossimo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ "Firenze Open Data", Monitora, Open Government Italia, aggiornato il 30 agosto 2018, <http://open.gov.it/monitora/6-firenze-open-data/>.

Intervista con Gianluca Vannuccini, responsabile dell'Azione.

² La città è stata premiata più volte per il suo governo aperto. Si veda ad esempio Stefania Valbonesi, "Open Data e trasparenza Premiato il Comune di Firenze", Stampa Toscana, 29 maggio 2013 <https://www.stamptoscana.it/open-data-e-trasparenza-premiato-il-comune-di-firenze/>

³ Portale Open data del Comune di Firenze, Open Data, archivio webpage luglio 2016: <https://web.archive.org/web/20160716130753/http://opendata.comune.fi.it>

⁴ Portale Open data del Comune di Firenze, Open Data, archivio webpage agosto 2018 [Portale Open data del Comune di Firenze: https://web.archive.org/web/20180629081405/http://opendata.comune.fi.it](https://web.archive.org/web/20180629081405/http://opendata.comune.fi.it)

⁵ I ricercatori IRM hanno ricevuto queste informazioni dal Comune di Firenze durante la fase di pre-pubblicazione del report.

Tema II: Trasparenza

7. FOIA: attuazione e monitoraggio

Descrizione: Definire le linee guida per l'attuazione dell'accesso civico ai fascicoli e ai documenti detenuti dal governo, e assicurarsi che sia attuato dai diversi uffici.

8. Amministrazione (più) trasparente

Descrizione: Redazione di linee guida per la pubblicazione di documenti, informazioni e dati soggetti all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei siti istituzionali delle amministrazioni e di altri organismi, così come previsto dalla legislazione anticorruzione e sulla trasparenza.

9. Social network per la trasparenza nelle PA

Descrizione: Definire la standardizzazione di specifiche azioni di comunicazione sui diversi social network, sia per le amministrazioni centrali che locali, individuando un format di condivisione delle attività della cosiddetta "Amministrazione Trasparente" attraverso i social media. Discutere le proposte a livello nazionale con i responsabili dell'attuazione della normativa (gestori della lotta alla corruzione e della trasparenza), che nella maggior parte dei casi non hanno una formazione specifica in materia di comunicazione né un budget dedicato.

10. Trasparenza dei dati sugli istituti penitenziari

Descrizione: Sviluppare una piattaforma per l'inserimento e l'aggiornamento continuo delle informazioni sui penitenziari, aumentando la digitalizzazione dei servizi e la trasparenza delle informazioni.

11. Cruscotto gare d'appalto CONSIP

Descrizione: Pubblicare il numero e il valore delle offerte presentate e degli appalti aggiudicati da Consip e assicurarsi che i lavori dei comitati di gara possano essere seguiti (dall'inizio della procedura fino all'aggiudicazione dell'appalto) attraverso l'implementazione del Cruscotto gare d'appalto che sarà disponibile sul sito www.consip.it.

A2. Regolamento unico per l'accesso e informatizzazione delle procedure

Descrizione: Adozione di un Regolamento Unico per disciplinare le tre forme di accesso esistenti: accesso agli atti amministrativi: disciplinato dall'articolo 22 e successivi articoli della legge 241/1990; accesso civico di base: introdotto dall'art. 5 par. 1 del Decreto Legislativo 33/2013; e l'accesso generalizzato introdotto dall'art. 5 par. 2 del Decreto Legislativo 33/2013 modificato dal Decreto Legislativo 97/2016, anche attraverso lo sviluppo di un'applicazione dedicata alla gestione delle procedure.

A3. Trasparenza by design

Descrizione: Si tratta di un progetto pilota per la digitalizzazione di un'intera area amministrativa/gestionale, con la tracciabilità digitale del flusso di lavoro, la completa digitalizzazione del documento adottato a seguito della relativa procedura amministrativa, e la possibilità per i cittadini che si sono registrati ad un'applicazione self-service dedicata sul portale di visualizzare lo stato della procedura e di richiedere, se ne hanno i requisiti, la visualizzazione dei dati relativi alla procedura o al documento finale adottato in conformità alla recente normativa FOIA. Sarà resa disponibile un'API specifica per potenziarne l'accessibilità.

A4. Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA

Descrizione: Migliorare l'attuale portale VAS-VIA delle valutazioni ambientali al fine di fornire informazioni efficaci sulle procedure AIA sotto la responsabilità dello Stato.

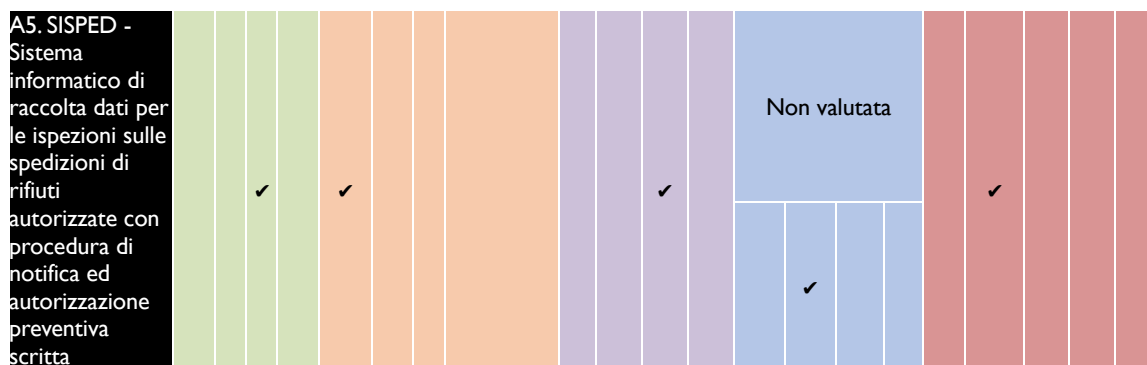
A5. SISPED - Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta

Descrizione: Sistema per la raccolta dei dati sulle spedizioni transfrontaliere di rifiuti autorizzate dalle autorità di spedizione/destinazione e transito competenti e pienamente accessibile alle forze di polizia e agli organismi di controllo. Per ogni spedizione autorizzata di rifiuti in entrata o in uscita sul territorio nazionale, il sistema creerà immediatamente un file sull'itinerario previsto e una scheda informativa, accessibile solo agli organismi di controllo, dove potranno essere aggiunte informazioni sulle ispezioni e sul loro esito. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicherà anche le informazioni a cui gli utenti possono accedere dal sito istituzionale.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo:

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazione		Medio termine	Ha aperto il governo?						
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l'accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Fine mandato	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario
7. FOIA: attuazione e monitoraggio				✓	✓						✓			✓							✓	
8. Amministrazione (più) trasparente			✓		✓					✓				✓						✓		
9. Social network per la trasparenza nelle PA				✓	✓					✓				✓					✓			
10. Trasparenza dati degli istituti penitenziari		✓			✓	✓					✓			✓					✓			
11. Cruscotto gare CONSIP				✓	✓					✓					✓						✓	
12. Regolamento unico per l'accesso e informatizzazioni e delle procedure				✓	✓					✓			Non valutata						✓			
A3. Trasparenza by design		✓			✓					✓			Non valutata						✓			
A4. Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA		✓			✓					✓			Non valutata							✓		



Obiettivo dell’Azione

Le Azioni nell'ambito del tema Trasparenza sono volte ad aumentare la disponibilità pubblica dei dati detenuti dal governo attraverso nuovi strumenti per la gestione dei dati, regole sulla libertà d'informazione (FOI) e i social media. Le Azioni 7 e 8 mirano a dare piena attuazione alle modifiche alla legge italiana sulla libertà d'informazione, imponendo a tutti i siti web governativi di standardizzare e pubblicare automaticamente le informazioni. Altre Azioni si basano su queste riforme per standardizzare il processo di divulgazione automatica, aumentare la consapevolezza delle informazioni disponibili e garantire che i dataset più rilevanti abbiano la priorità. Le Azioni in questo ambito riguardano la pubblicazione di informazioni in diversi settori: carceri, contratti e gare d'appalto, valutazioni di impatto ambientale e gestione dei rifiuti industriali.

Stato di avanzamento a medio termine

Azione 7: Limitato

Azione 8: Limitato

Azione 9: Limitato

Azione 10: Limitato

Azione 11: Sostanziale

Azione A2: non valutato

Azione A3: non valutato

Azione A4: non valutato

Azione A5: non valutato

La situazione¹ a medio termine (fine luglio 2017) era la seguente:

- L'Azione 7 ("FOIA: attuazione e monitoraggio") è stata completata in misura limitata. L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) aveva pubblicato le linee guida (7.1) che includevano le metriche per il processo di monitoraggio delle richieste in base alla legge sull'accesso alle informazioni (FOIA) (7.2). L'ANAC ha organizzato un focus group per spiegare le attività di monitoraggio che si è tenuto il 7 marzo 2017 (7.3). Gli obiettivi 7.3 e 7.4 (rapporto sulla FOIA) erano previste per il secondo anno del Piano d'Azione.
- L'Azione 8 ("Amministrazione (più) trasparente") è stata completata in misura limitata. ANAC ha monitorato le pratiche di trasparenza di 62 istituzioni (8 autorità indipendenti, 14 ministeri, 40 autorità locali), ma solo il 30% delle pubbliche amministrazioni (PA) sottoposte alla valutazione ha pubblicato informazioni secondo gli standard delle linee guida.

- L'Azione 9 ("Social network per la trasparenza nelle PA") è stata completata in misura limitata. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha completato la revisione dei social network disponibili (Twitter, Facebook, Google+, SlideShare, Pinterest, Instagram, YouTube e Periscope) (9.1), e ha avviato le attività specifiche: lo sviluppo di istruzioni per guidare l'uso dei social network da parte delle PA (9.2) e il monitoraggio delle best practices (9.3).
- L'Azione 10 ("Trasparenza dei dati sugli istituti penitenziari") ha visto un completamento limitato, in quanto il Ministero della Giustizia aveva testato la piattaforma ICT (10.1) che avrebbe dovuto essere rilasciata entro giugno 2017.
- L'Azione 11 ("Cruscotto gare d'appalto CONSIP") è stata sostanzialmente completata. Il Cruscotto² è stato reso disponibile online a giugno 2017. Al momento della relazione sullo stato di avanzamento, il Consip ha dichiarato³ che la raccolta di feedback (11.2) non era prevista perché le comunicazioni inviate "spontaneamente dai cittadini e raccolte via e-mail sono soddisfacenti per identificare i potenziali miglioramenti".
- Le Azioni dalla A2 alla A5 sono state incluse nel Piano d'Azione OGP come addenda⁴ alla fine del primo anno di attuazione a luglio 2017. Pertanto, il completamento e i risultati non sono stati valutati nella relazione di avanzamento dell'IRM. Per maggiori informazioni sul contesto e gli obiettivi di questi impegni, si veda la relazione sullo stato di avanzamento dell'IRM 2016-2018.

Stato di avanzamento a fine mandato

Azione 7: Completata

Azione 8: Completata

Azione 9: Completata

Azione 10: Limitato

Azione 11: Completata

Azione A2: Limitato

Azione A3: Non iniziata

Azione A4: Completata

Azione A5: Limitato

Al termine del periodo di attuazione (luglio 2018), sono state completate cinque Azioni sulla FOIA, sulla trasparenza degli appalti pubblici e sull'informazione ambientale (7, 8, 9, 11 e A4). Restano di portata limitata le quattro Azioni relative ai penitenziari, alla gestione dei rifiuti, alla semplificazione del quadro giuridico dell'accesso all'informazione (10, A2, A3 e A5).⁵

Azione 7. FOIA: attuazione e monitoraggio

Questa Azione è stata completata, come confermato dall'ONG Riparte il Futuro.⁶ Nel corso del secondo anno del Piano d'Azione, ANAC ha anticipato l'attività di monitoraggio (7.3) sulla FOIA su oltre 55 amministrazioni pubbliche, pubblicando un rapporto (7.4) il 15 gennaio 2018.⁷

Azione 8. Amministrazione (più) trasparente

Questa Azione è stata completata.⁸ Nel corso del secondo anno del Piano d'Azione, l'ANAC ha approvato un progetto denominato "Trasparenza" rilevante per la definizione di pratiche di trasparenza per le pubbliche amministrazioni. Nel gennaio 2018, ANAC ha pubblicato un rapporto sulla trasparenza nei siti web di 20 amministrazioni locali per il 2016 e parte del 2017.⁹

Azione 9. Social network per la trasparenza nelle PA

Questa Azione risulta completata.¹⁰ Il MEF ha pubblicato un documento con indicazioni operative sull'utilizzo dei social network, corrispondente a due obiettivi fondamentali (9.2 e 9.3). I documenti forniscono indicazioni sulla progettazione di pagine web istituzionali (non rilevanti per i social network) e su come pubblicare informazioni nei social network.

Azione 10. Trasparenza dei dati sugli istituti penitenziari

Il completamento di questa Azione è rimasto limitato. L'Azione aveva due obiettivi: semplificare le procedure interne per le cosiddette "domandine" (richieste dei detenuti) e aumentare la trasparenza e la conoscenza dei penitenziari. Secondo sia Monitora¹¹ che la persona responsabile dell'Azione,¹² tutti i penitenziari caricano le informazioni su una piattaforma web creata appositamente per questa Azione, e le informazioni sui penitenziari sono disponibili sul sito web del Ministero all'indirizzo https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_3_2_2_2.page. Al momento della stesura di questo rapporto i ricercatori dell'IRM hanno controllato 43 siti web di istituti penitenziari e non vi hanno trovato schede informative sui detenuti.¹³

Azione 11. Cruscotto gare d'appalto CONSIP

Questa Azione è stata completata. Secondo le ultime informazioni fornite da Consip,¹⁴ il Cruscotto è pienamente operativo da giugno 2017. Tra giugno e novembre 2017, il Cruscotto ha registrato 25.724 visualizzazioni e 14.533 sessioni. I dati sono frequentemente aggiornati e disponibili per il download in formato aperto.¹⁵ Consip non ha avviato un processo di consultazione formale (11.2), adducendo due diverse motivazioni.¹⁶ Ciò non pregiudica il raggiungimento dell'obiettivo dell'Azione di rendere le informazioni sugli appalti pubblici più trasparenti e facilmente accessibili. I ricercatori dell'IRM hanno testato il Cruscotto, mentre nessuna delle parti interessate intervistate per questa relazione ha utilizzato il Cruscotto.

Azione A2. Regolamento unico per l'accesso e informatizzazione delle procedure

L'attuazione di questa Azione è rimasta limitata.¹⁷ L'Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro (INAIL) ha istituito un gruppo di lavoro per la comunicazione, le risorse umane, l'organizzazione digitale, la lotta alla corruzione (A2.1). L'INAIL ha adottato il Codice unico di accesso (A2.2) con delibera n. 149, in data 22 marzo 2018.¹⁸ L'INAIL sta attualmente monitorando le richieste¹⁹ di accesso alle informazioni con un database elettronico: in nove mesi (gennaio-settembre 2018) l'INAIL ha ricevuto 3.917 richieste di accesso ai documenti, due richieste di "accesso civico" e 17 richieste basate sulla FOIA.²⁰ Sono ancora in corso lo sviluppo (A2.3) e il rilascio (A2.4) di un software dedicato alla gestione delle richieste.

Azione A3. Trasparenza by design

Questa Azione non è ancora iniziata.²¹ Non vi sono prove dell'evoluzione dell'architettura digitale per il rilascio dei dati, documenti e informazioni richiesti (A3.3), né dello sviluppo di un cruscotto self-service sul sito web degli utenti e di un sistema, a livello di back-office, per il monitoraggio in tempo reale del flusso del processo (A3.4) entro la fine del Piano d'Azione. Nessuno degli attori della società civile intervistati per la presente relazione era a conoscenza di questa Azione.

Azione A4. Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA

Questa Azione è stata completata.²² Nell'aprile 2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato l'analisi della struttura, dei dati e del processo del portale AIA per migliorare il sito web esistente (A4.1). Il Ministero ha progettato il nuovo portale per Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). <http://www.va.minambiente.it/it-IT> nel dicembre 2017 (A4.2/A4.3) e lo ha lanciato alla fine di luglio 2018²³ (A4.4).

Azione A5. SISPED - Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta

Il SISPED è un sistema digitale del Ministero dell'Ambiente (A5.1) per il monitoraggio delle spedizioni transnazionali di rifiuti autorizzate ai sensi del Regolamento UE 1013/2006. Il ministero è responsabile del caricamento dei dati (A5.2) e pubblica una relazione annuale per la Commissione europea (A5.3 e A5.4).

Il completamento di questa Azione è limitato. Il SISPED è pienamente operativo da giugno 2017 ed è accessibile tramite il sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente.²⁴ Tuttavia, l'accesso è limitato ai ministeri e alle autorità competenti dei paesi di origine, transito e destinazione dei rifiuti, ai notificatori, ai destinatari e alle autorità incaricate dell'applicazione della legge. La pubblicazione della relazione annuale alla Commissione europea era prevista per la fine del 2018 / inizio del 2019, dunque dopo la fine del Piano d'Azione.²⁵

Ha aperto il governo?

Azione 7. FOIA: attuazione e monitoraggio Accesso alle informazioni: Significativo

La legge italiana sulla libertà d'informazione (FOIA) è stata approvata prima della pubblicazione del presente Piano d'Azione. Questa Azione ha comportato la pubblicazione di linee guida per aiutare le pubbliche amministrazioni (PA) a rispettare i requisiti di legge. Questo obiettivo è stato ampiamente raggiunto, in quanto l'ANAC ha pubblicato le linee guida, sviluppato la metodologia di monitoraggio ed effettuato il monitoraggio delle richieste di informazione finanziaria di oltre 55 amministrazioni pubbliche. Secondo il rapporto di monitoraggio ANAC, nel 2017 29 delle 55 PA oggetto di monitoraggio hanno pubblicato dati sulle richieste di informazioni basati sulla FOIA. Sono state presentate 687 domande, con differenze significative a livello geografico e istituzionale.²⁶ Riparte il Futuro, una ONG locale, ritiene che le linee guida abbiano reso più facile per i funzionari pubblici comprendere i meccanismi legali per l'accettazione delle richieste e la divulgazione delle informazioni richieste. Dato che la legge sulla libertà d'informazione è nuova, sotto la guida dell'ANAC, questa Azione ha costituito un passo importante per facilitare la corretta attuazione della legislazione sull'accesso alle informazioni.

Tuttavia, la conformità alla FOIA richiede un miglioramento continuo in tutte le amministrazioni pubbliche.

Transparency International Italia conferma che non tutte le PA sono pienamente conformi alla FOIA, con risposte tardive e parziali alle richieste basate sulla libertà di informazione. Transparency International Italia (TI Italia) ha presentato 26 richieste basate sulla FOIA nel 2018 a varie PA; nella maggior parte dei casi, le richieste sono state accettate, più della metà ha fornito risposte tempestive (entro 30 giorni), un terzo risposte tardive e 4 non hanno fornito risposte.

Azione 8. Amministrazione (più) trasparente Accesso alle informazioni: Marginale

All'inizio del Piano d'Azione, i documenti, le informazioni e i dati soggetti a pubblicazione obbligatoria nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutte le PA sono stati presentati in modo diverso dalle varie amministrazioni. Alla fine del primo anno, il 30% delle PA aveva

pubblicato informazioni secondo le linee guida.²⁷ Non sono disponibili dati comparabili per il secondo anno, ma in 18 mesi i siti web di 20 PA sono stati consultati 3,8 milioni di volte. Le pagine web più visitate sono la sezione delle gare d'appalto e le sovvenzioni (29% degli accessi) e quella degli atti amministrativi (37,6%).²⁸ L'aggiornamento delle pagine web "Amministrazione trasparente" di diverse PA indica che la nuova legislazione ha prodotto un cambiamento positivo incoraggiando una maggiore divulgazione dei dati.

Tuttavia, secondo l'associazione AITRA, i siti web potrebbero essere più facili da usare se le informazioni fossero adeguatamente categorizzate. Attualmente, le informazioni vengono pubblicate all'interno di più file, rendendo difficile reperire informazioni specifiche.

Azione 9. Social network per la trasparenza nelle PA

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

La pubblicazione di linee guida operative per il personale delle PA sull'uso dei social network non ha aumentato la quantità, la qualità o l'accessibilità delle informazioni divulgate al pubblico. Secondo due rappresentanti delle organizzazioni della società civile intervistati,²⁹ l'adozione di linee guida sull'uso dei social network non ha portato a cambiamenti concreti nelle pratiche di trasparenza dei governi.

Azione 10. Trasparenza dei dati sugli istituti penitenziari

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Questo Azione mirava a digitalizzare le richieste dei detenuti che non erano in formato digitale e a pubblicare informazioni sui penitenziari su una apposita piattaforma web. Dopo due anni, il sistema è stato creato ma non è funzionale. Antigone, una ONG che si occupa dei diritti dei detenuti, conferma che il processo di digitalizzazione nel sistema penitenziario è in corso, ma il sistema ancora non funziona.

Azione 11. Cruscotto gare d'appalto CONSIP

Accesso alle informazioni: Significativo

All'inizio del Piano d'Azione, il sito web Consip conteneva informazioni sulle offerte presentate in modo frammentario. Dopo due anni, Consip dispone di un nuovo cruscotto con informazioni complete sugli appalti pubblici, regolarmente aggiornato. Il Cruscotto Consip, che rende disponibili le informazioni sulle procedure di gara in corso, rappresenta un cambiamento importante nell'accesso alle informazioni sugli appalti pubblici, offrendo i dati in modo semplice e intuitivo. Il Cruscotto consente di verificare in tempo reale lo stato di tutte le offerte gestite da Consip, il numero e il valore delle offerte presentate e dei contratti aggiudicati. Non esistono statistiche pubbliche sull'uso o l'appropriazione di tale strumento.

Azione A2. Regolamento unico per l'accesso e informatizzazione delle procedure

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

L'INAIL ha adottato il Codice unico di accesso per facilitare l'utilizzo del software per la gestione delle richieste basate sulla FOIA da parte dei dipendenti pubblici. Non vi è evidenza pubblicamente disponibile che la creazione di questo codice abbia portato a modificare la prassi esistente in materia di gestione delle richieste di informazioni basate sulla FOIA.

Azione A3. Trasparenza by design **Accesso alle informazioni: Non è cambiato**

Questa Azione non è iniziata e non ha dunque portato ad alcun cambiamento alla fine del Piano d'Azione.

Azione A4. Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA **Accesso alle informazioni: Significativo**

Questa Azione è stata formulata in modo vago prevedendo un generale miglioramento del portale sulle valutazioni ambientali e sulle valutazioni d'impatto. Prima di questa Azione esistevano diversi siti web con informazioni sulle autorizzazioni ambientali. Il Ministero dell'Ambiente ha sviluppato un nuovo portale per le valutazioni ambientali. Il portale comprende un database, dei grafici e la sezione dedicata "Per il cittadino"³⁰ che spiega come accedere alle informazioni e partecipare. I moduli sono disponibili per il download e le informazioni di contatto per l'invio di richieste o commenti sono chiaramente indicati nella pagina web. Il portale comprende anche motori di ricerca, fornisce informazioni geo-spaziali sulle procedure in corso, offre documenti scaricabili e mappe API. Questo rappresenta un cambiamento importante per la divulgazione delle informazioni, sia in termini di quantità che di qualità. Il professor Marco Falconi dell'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)³¹ considera questo portale uno strumento straordinario per i professionisti e per i cittadini, che possono accedere facilmente a tutte le informazioni ufficiali e ai dati relativi alle valutazioni e alle autorizzazioni ambientali. Ad esempio, alcune valutazioni di rilievo includono la valutazione dell'impatto ambientale della nuova autostrada "Pedemontana" o del parco eolico "Selinus".

Azione A5. SISPED - Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta **Accesso alle informazioni: Non è cambiato**

La piattaforma SISPED è pienamente funzionale, ma le informazioni ivi contenute sulle spedizioni transnazionali di rifiuti sono accessibili solo al Ministero dell'Ambiente in Italia e alle autorità competenti dei paesi di transito e di destinazione. La relazione annuale non è stata pubblicata durante il periodo del Piano d'Azione.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il nuovo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ "IRM Procedures Manual", Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, aggiornato il 16 novembre 2015, <https://www.opengovpartnership.org/documents/irm-procedures-manual/>. L'IRM segue un "high water mark" per la codifica, il che significa che se il ricercatore dell'IRM stabilisce che l'effetto somma delle tappe fondamentali giustifica una codifica più elevata per l'Azione nel suo complesso, ciò si rifletterà nella codifica generale. A causa delle dimensioni del Piano d'Azione OGP italiano e della struttura dei rapporti IRM per temi, la stessa filosofia si applica alla valutazione dello status del tema. Vedere il manuale dell'IRM, p. 63, per ulteriori informazioni.

² Consip, "Cruscotto gare" (visitato il 13 marzo 2018), www.consip.it/bandi-di-gara/cruscotto-gare.

Il cruscotto offre un controllo in tempo reale dello stato di tutte le gare gestite da Consip attraverso due contatori diversi per quanto riguarda il numero e il valore delle offerte emesse e dei contratti aggiudicati. Gli sportelli mostrano se la gara d'appalto riguarda beni, servizi o lavori (emessi o aggiudicati). Gli sportelli aggiuntivi mostrano il numero di procedure in corso, evidenziando l'offerta economicamente più vantaggiosa.

³ Consip, intervista a cura dei ricercatori IRM, 7 settembre 2017.

⁴ Azioni A2. Regolamento unico per l'accesso e informatizzazione delle procedure, A3. Trasparenza by design, A4. Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA, A5. SISPED - Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta.

⁵ "Monitora," Open Government Italia, accesso il 6 settembre 2018, <http://open.gov.it/monitora/>.

Il sito web italiano OGP ospita un sistema di monitoraggio dell'attuazione delle Azioni, denominato "Monitora". Il portale web è online dall'inizio dell'implementazione ed è stato periodicamente aggiornato nel corso del Piano d'Azione. Il portale Monitora è accessibile all'indirizzo <http://open.gov.it/monitora/>, e raccoglie le informazioni più aggiornate fornite dalle autorità responsabili di ogni Azione nei confronti del team OGP. Il Monitora contiene le stesse informazioni dell'autovalutazione ed è considerato dai ricercatori la fonte primaria di informazioni per il punto di vista del governo.

⁶ "FOIA: attuazione e monitoraggio", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/7-foia-attuazione-monitoraggio/> aggiornato al 23/03/2018.

Riparte il Futuro, intervista da parte dei ricercatori dell'IRM. Riparte il Futuro è un'organizzazione italiana senza scopo di lucro che promuove la trasparenza e i diritti civili per combattere la corruzione attraverso la comunicazione e le campagne. Riparte il Futuro è membro dell'Open Government Forum.

⁷ "Report monitoraggio FOIA", Autorità Nazionale Anticorruzione, 15 gennaio 2018. Il report è disponibile qui: <https://bit.ly/2YcQADD>.

⁸ "Amministrazione (più) trasparente", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/8-amministrazione-piu-trasparente/> aggiornato al 22/06/2018.

⁹ "Monitoraggio conoscitivo visualizzazioni siti istituzionali di n. 20 Comuni sezione 'Amministrazione trasparente'. Report conclusivo", Autorità Nazionale Anticorruzione, 19 gennaio 2018, disponibile qui: <https://bit.ly/2Ykqliz>.

¹⁰ "Social Network per la trasparenza nelle PA", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/9-social-network-la-trasparenza-della-pa/> aggiornato al 06/07/2018.

Marco Laudonio, responsabile dell'Azione, intervistato dai ricercatori IRM.

¹¹ "Trasparenza dei dati sugli istituti penitenziari", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/10-trasparenza-dati-degli-istituti-penitenziari/> aggiornato al 22/06/2018.

¹² Antonella Ignarra, membro dello staff del responsabile dell'azione, intervistata dai ricercatori IRM il 4/09/2018.

¹³ Il 17 settembre 2018 i ricercatori dell'IRM hanno verificato l'indisponibilità delle informazioni di 43 penitenziari sul sito web del Ministero: Salerno, Pozzuoli, Avienzo, Frosinone, Rebibbia, Sassari, Cagliari, Potenza, Piazza Armerina, Augusta, Trani, Lecce, San Severo, Castrovillari, Napoli Secondigliano, Velletri, L'Aquila, Chieti, Spoleto, Porto Azzurro, San Gimignano, Firenze Sollicciano, Perugia, Pesaro, Ascoli Piceno, Forlì, Reggio Emilia, Bologna, Verona, Padova, Venezia, Trieste, Udine, Belluno, Bolzano, Trento, Milano San Vittore, Belluno, Asti, Brusogno, Genova. Il sistema fornisce un messaggio di errore "Sono avvenuti errori, si prega di riprovare".

¹⁴ "Cuscotto delle gare Consip", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/11-cuscotto-gare-consip/> aggiornato al 10/06/2018.

Roberta Pirone, responsabile dell'azione, intervistata dai ricercatori IRM.

¹⁵ "Dataset: Bandi e Gare", Open Data, <http://dati.consip.it/group/activity/cat-bandi-e-gare/0> Al momento della stesura della presente relazione, il dataset della gara d'appalto registra più di 2.300 download, accesso il 17/09/2018.

¹⁶ Al momento della relazione sullo stato di avanzamento, il Consip ha dichiarato che la raccolta di feedback (11.2) non era prevista perché le comunicazioni inviate "spontaneamente dai cittadini e raccolte via e-mail sono soddisfacenti per identificare i potenziali miglioramenti". Al momento della stesura della presente relazione, il Consip ha dichiarato che "non ci sono dati sufficienti per valutare l'impatto dell'azione".

¹⁷ "Regolamento unico per l'accesso e informatizzazione delle procedure", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/a2-regolamento-unico-per-laccesso-e-informatizzazione-delle-procedure/> aggiornato al 04/07/2018 (ultimo accesso 08/09/2018).

¹⁸ "Accesso civico", INAIL, <https://www.inail.it/cs/internet/istituto/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico-97-2016.html>

¹⁹ Esistono tre modalità diverse per accedere alle informazioni: L'"accesso ai documenti" disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990; l'"accesso civico" introdotto dall'articolo 22 e seguenti della legge 241/1990; l'"accesso civico" introdotto dall'articolo 5.1 del Decreto Legislativo 33/2013; Accesso generalizzato (FOIA) introdotto dall'art. 5.2 del Decreto Legislativo 33/2013 modificato dal Decreto Legislativo 97/2016.

²⁰ Alessandro Pastorelli, responsabile dell'Azione, intervistato dai ricercatori IRM.

²¹ "Transparency by design", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/a3-trasparenza-by-design/> aggiornato al 20/12/2017

²² "Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/a4-portale-delle-valutazioni-e-autorizzazioni-ambientali-vas-via-aia/> aggiornato al 21/03/2018.

²³ Giancarlo Lomonaco, "il nuovo portale VAS-VIA-AIA", Ministero dell'Ambiente, 24 luglio 2018: <https://bit.ly/2LBgcbs>.

²⁴ SISPED, Ministero dell'Ambiente, <https://SISPED.minambiente.it/SISPED/SISPED.htm>

²⁵ Monitora <http://open.gov.it/monitora/a5-sisped-sistema-informatico-di-raccolta-dati-per-le-ispezioni-sulle-spedizioni-di-rifiuti-autorizzate-con-procedura-di-notifica-ed-au%E2%80%A6> aggiornato al 22/06/2018

²⁶ Ad esempio, tre consigli regionali hanno raccolto 55 richieste, otto in Campania, cinque in Emilia-Romagna e 20 in Toscana. 429 richieste sono state indirizzate ai ministeri, quasi la metà al Ministero dell'Interno (Home office, 202 richieste), due al Ministero dell'Ambiente e quattro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A livello di città, Bari aveva quattro richieste, Milano 16 e Napoli 37.

²⁷ "Report monitoraggio FOIA", Autorità Nazionale Anticorruzione, 15 gennaio 2018. Il report è disponibile qui: <https://bit.ly/2YcQADD>.

²⁸ Ad esempio, il sito web della città di Cagliari riporta 1.485.353 visualizzazioni, mentre il sito web della città di Roma ha contato meno di 100.000 visualizzazioni.

²⁹ AITRA e Riparte il Futuro, intervistati dai ricercatori IRM.

³⁰ "Spazio per il Cittadino", Ministero dell'Ambiente, <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/Cittadino>.

³¹ Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, <http://www.isprambiente.gov.it/en>.

12. Milano trasparente: Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati (Azione Subnazionale - Comune di Milano)

Descrizione: Pubblicare ogni documento utile per valutare l'attività degli assessori e ogni altro atto approvato dal Consiglio Comunale, dalla Giunta e dai Municipi di zona, utilizzando soluzioni infrastrutturali che consentono di accedere a tutte le informazioni sulle loro attività e prestazioni in un ambiente integrato e di facile utilizzo.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo:

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf.

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale		Attuazione		Medio termine Fine		Ha aperto il governo?						
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l' accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario
12. Milano Trasparente: Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati			✓		✓				✓				✓				✓				

Obiettivo dell'Azione

L'Azione del Comune di Milano mirava a mettere a disposizione del pubblico informazioni e documenti relativi alle opere istituzionali attraverso l'aggiornamento e il miglioramento del sito web del Comune di Milano.

Stato di avanzamento a medio termine

Limitato

Il Comune di Milano ha organizzato consultazioni online sul sito istituzionale "PARTECIPA-MI",¹ due incontri pubblici e riunioni con i dipendenti al fine di presentare i nuovi strumenti tecnologici per la trasparenza.²

Stato di avanzamento a fine mandato

Limitato

I progressi dell'Azione rimangono limitati. L'idea alla base di questa Azione era di riutilizzare l'informazione pubblica della città (documenti ufficiali) per monitorare l'attività dei rappresentanti eletti. Questo obiettivo non è stato raggiunto. Nonostante la nomina di un manager nel luglio 2017 dopo un bando pubblico e aperto,³ ancora non esiste una piattaforma che renda pubbliche le informazioni sui membri degli organi eletti della città (Consiglio e Giunta).⁴ Riparte il Futuro, una ONG membro dell'OGF, ha confermato il parziale completamento di questa Azione.

Ha aperto il governo?

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

L'Azione del Comune di Milano non ha raggiunto gli obiettivi previsti. Il registro pubblico degli organi eletti della città non è stato sviluppato e pubblicato entro la fine del Piano d'Azione. Riparte il Futuro⁵ riconosce il valore dell'idea e raccomanda l'adozione di una misura simile in tutto il paese.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il nuovo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ Partecipa-Mi, "Home" (visitato il 13 Mar. 2018), <http://www.partecipami.it/>.

² "Quali informazioni vorresti trovare sul portale del Comune, ma non riesci a trovare?", Partecipa-MI, accesso 13 marzo 2018, <http://www.partecipami.it/consultazioneinformazioni>.

³ Lorenzo Lipparini, assessore agli Open Data del Comune di Milano, intervistato dai ricercatori IRM.

⁴ "Milano trasparente: Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati" Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/12-milano-trasparente-anagrafe-pubblica-degli-eletti-dei-nominati/> aggiornato al 21/03/2018.

Lorenzo Lipparini, assessore agli Open Data del Comune di Milano, intervistato dai ricercatori IRM.

⁵ Riparte il Futuro, intervistati dai ricercatori IRM.

Tema III: Partecipazione

✪13. Settimana dell'amministrazione aperta

Descrizione: Pensare e organizzare una settimana speciale incentrata su tutte le iniziative sull'open government realizzate in tutto il paese. L'evento si svolge ogni anno nella prima settimana di marzo. Coinvolge le amministrazioni pubbliche, i cittadini e i media locali e nazionali.

14. strategia per la partecipazione

Descrizione: Sviluppare strumenti a sostegno dei processi decisionali partecipativo nelle PA italiane attraverso linee guida per le consultazioni e soluzioni tecnologiche appropriate.

15. Opere Pubbliche 2.0

Descrizione: Sviluppo di due piattaforme di partecipazione: una per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche, l'altra per il dibattito pubblico sulle grandi opere pubbliche da realizzare, in connessione con lo sviluppo del database OpenCantieri che sarà integrato con i dati regionali attraverso aggiornamenti automatici settimanali.

A6. Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica

Descrizione: Adottare linee guida per le consultazioni organizzate dal Senato, che stabiliscano i principi e i requisiti minimi per attuare le varie fasi e attività di consultazione e individuare le tecnologie di supporto più appropriate.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo:

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf.

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazione		Medio termine		Ha aperto il governo?					
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l'accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Fine mandato	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario
✪13. Settimana dell'amministrazione aperta			✓		✓	✓					✓				✓						✓	
14. Strategia per la partecipazione				✓	✓	✓				✓					✓					✓		
15. Opere Pubbliche 2.0		✓			✓	✓			✓				✓							✓		
A6. Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica		✓				✓			✓			Non valutata								✓		

Nota editoriale: l'Azione 13 è chiaramente rilevante per i valori OGP così come sono formulati, ha un potenziale impatto trasformativo, ed è stata sostanzialmente o completamente attuata, dunque si qualifica come Azione stellata.

Obiettivo dell'Azione

Le Azioni nell'ambito del tema Partecipazione erano volte ad aumentare il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni (PA) e della società civile nei processi decisionali.

Stato di avanzamento a medio termine

Azione I3: Sostanziale

Azione I4: Sostanziale

Azione I5: Limitato

Azione A6: Non valutato

La situazione¹ a medio termine (fine luglio 2017) era la seguente:

- L'Azione 13 ("Settimana dell'amministrazione aperta") è stata sostanzialmente completata. Il Dipartimento della Pubblica Amministrazione (DPA) ha avviato una campagna di comunicazione sulla Settimana dell'amministrazione aperta attraverso il portale opengov.it e i canali TV e radio nazionali. Tutte le PA hanno inoltre promosso i singoli eventi della Settimana dell'amministrazione aperta in una specifica sezione del sito web italiano di OGP (13.1). La prima Settimana dell'amministrazione aperta si è svolta dal 4 all'11 marzo 2017. Durante questo periodo, il DPA ha consegnato il premio OpenGov Champion (13.2).
- L'Azione 14 ("Strategia per la partecipazione") è stata sostanzialmente completata. A giugno 2016 il DPA ha istituito l'Open Government Forum (OGF) (14.1). Il DPA ha avviato una consultazione pubblica sulle bozze delle linee guida sulla partecipazione (14.3). Il DPA ha raccolto esperienze nazionali, regionali e locali di partecipazione (14.2) e ha pubblicato una relazione il 9 marzo 2017. Tuttavia, non aveva ancora sperimentato le linee guida (14.4) né individuato le soluzioni tecnologiche adeguate a gestire le iniziative di partecipazione e consultazione (14.5).
- Per l'Azione 15 ("Lavori pubblici 2.0"), il governo ha sviluppato e pubblicato sul sito del MIT un'area denominata "Connecting Italy" per favorire il dibattito pubblico sulle opere di interesse nazionale. Non ha raggiunto l'obiettivo dell'Azione perché non si tratta di una piattaforma di co-decisione, ma piuttosto una piattaforma per condividere le buone pratiche per l'implementazione del dibattito pubblico in Italia, soprattutto nelle fasi iniziali della pianificazione. Il caso Bologna è stato completato e pubblicato (15.1). Il Ministero non aveva ancora sviluppato la nuova piattaforma partecipativa per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche (15.2) e aveva appena avviato i lavori per integrare il database di Opencantieri con i dataset regionali (15.3). La costruzione di un'infrastruttura per l'integrazione automatica settimanale dei dataset regionali nella banca dati dei lavori pubblici era in una fase iniziale (15.4). Il Ministero ha testato l'integrazione di un aggiornamento automatico dei dataset in Emilia-Romagna (15.5). Il Ministero non ha ancora realizzato azioni di diffusione civica e di comunicazione e non ha testato il monitoraggio dello sviluppo fisico delle opere pubbliche attraverso le immagini satellitari.
- L'Azione A6 ("Strategia per la partecipazione") è stata inserita come addendum alla fine del primo anno di attuazione del Piano d'Azione, a luglio 2017. Pertanto, non è stato possibile valutarne il completamento e i risultati nel corso del primo anno.

Stato di avanzamento a fine mandato

Azione I3: Completata

Azione I4: Completata

Azione I5: Limitato

Azione A6: Completata

Al termine del periodo di attuazione (luglio 2018), l'Azione riguardante la strategia partecipativa del Senato ha raggiunto un sostanziale completamento (A6). Il DPA ha completato due Azioni volte ad aumentare la partecipazione (I3 e I4). Il completamento dell'Azione riguardante i meccanismi partecipativi nei grandi appalti del ministero delle Infrastrutture è rimasto invece limitato.

Azione I3. Settimana dell'amministrazione aperta

La realizzazione di questa Azione è stata completata.² La seconda Settimana aperta del governo si è svolta dal 5 all'11 febbraio 2018.³ Il 24 maggio 2018, durante il ForumPA, il DPA ha consegnato i premi a tre organizzazioni della società civile: Fondazione Realizza il cambiamento, Open Data Sicilia e Riparte il Futuro (I3.3).⁴ Gli eventi hanno visto la partecipazione di un gran numero di parti interessate, di membri dell'OGF e di cittadini.

Azione I4. strategia per la partecipazione

L'Azione è stata attuata in modo sostanziale, con alcuni progressi osservati nel corso del secondo anno.⁵ Dopo la pubblicazione delle Linee guida sul coinvolgimento della società civile a febbraio 2017, il DPA ha sperimentato le nuove linee guida pubblicate nel corso di quattro giri di consultazioni pubbliche.⁶ Il cruscotto per valutare le prestazioni delle PA nei processi di partecipazione non è stato sviluppato. L'Open Government Forum è passato da 50 a 91 membri registrati,⁷ tra cui organizzazioni della società civile, università e aziende private.

Azione I5. Opere Pubbliche 2.0

L'attuazione di questa Azione rimane limitata. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) non ha raggiunto l'obiettivo principale, ovvero lo sviluppo di due piattaforme di partecipazione, riguardo la valutazione degli investimenti nelle opere pubbliche (I5.1) e il dibattito pubblico sulle grandi opere pubbliche (I5.2).⁸ Il Ministero ha organizzato diversi incontri⁹ con i rappresentanti delle 11 sezioni regionali dell'Osservatorio sui lavori pubblici (organo centrale di controllo degli appalti pubblici)¹⁰ e con Itaca (Istituto per la Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale)¹¹ in merito all'integrazione della banca dati Opencantieri con i dati regionali (I5.3). L'integrazione non è stata raggiunta, per cui la trasparenza è garantita solo rispetto ai progetti su scala nazionale. Il test di integrazione dei dati regionali (I5.5) è stato effettuato durante il primo anno del Piano d'Azione.

Il Ministero ha condiviso con Monitora le attività di diffusione e comunicazione su Opere Pubbliche 2.0 (I5.6).¹² La piattaforma OpenCantieri è stata rinnovata,¹³ con nuove funzioni di data intelligence e geo-intelligence. Comprende alcune immagini satellitari su due grandi opere infrastrutturali: le opere per la parte italiana della TAV Torino-Lione e l'Autostrada A2 "del Mediterraneo" (I5.7).

Azione A6. Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica

Il Senato ha adottato le linee guida per le consultazioni, per cui l'attuazione di questa Azione è completa.¹⁴ Nei mesi di marzo e aprile 2017, il Senato ha condotto una consultazione pubblica¹⁵ sulle linee guida, ricevendo più di 100 risposte¹⁶ (A6.1). Il Senato ha pubblicato l'analisi delle migliori pratiche in altri Parlamenti (A6.2)¹⁷ e ha adottato le linee guida a settembre 2017 (A6.5).¹⁸

Ha aperto il governo?

Azione 13. Settimana dell'amministrazione aperta

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Significativa

La prima e la seconda Settimana dell'amministrazione aperta (Azione 13) hanno generato un elevato numero di nuove iniziative di cooperazione e collaborazione tra diversi attori delle politiche pubbliche in tutta Italia. Con il lancio di 241 iniziative sul territorio nazionale con più di 22.000 partecipanti alla sua prima edizione e 232 domande di partecipazione all'Open Government Award, il governo ha promosso la cultura della collaborazione coinvolgendo un ampio spettro della società civile e delle amministrazioni centrali e locali.¹⁹ Alcuni eventi hanno permesso un coinvolgimento dei cittadini in modo strutturale: a Messina, i cittadini hanno co-creato un Piano d'Azione locale per il governo aperto durante un incontro pubblico, e hanno partecipato a due hackathon.²⁰ La città di Torino ha adottato la piattaforma open source di Madrid per l'elaborazione delle politiche pubbliche.²¹ Il Comune di Milano ha firmato un protocollo d'intesa sulla partecipazione civica con 17 amministrazioni pubbliche. Secondo l'ONG Cittadinanzattiva, questa Azione ha superato di gran lunga le loro aspettative.

Azione 14. strategia per la partecipazione

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Marginale

Sulla base della verifica delle linee guida per la consultazione elaborate a seguito di questa Azione, il cambiamento nella pratica governativa è da considerarsi marginale.

All'inizio del Piano d'Azione, la partecipazione della società civile al processo OGP in Italia non era strutturata. Lo sviluppo della strategia per la partecipazione ha portato al riconoscimento ufficiale da parte del governo dell'Open Government Forum lanciato dalla società civile, che è diventato il principale strumento di consultazione e coinvolgimento tra le parti interessate e la pubblica amministrazione. Transparency International Italia (TI Italia)²² conferma che OGF rappresenta un'opportunità unica di consultazione con un'ampia gamma di organizzazioni della società civile. La strategia non ha rivelato nuovi dati o informazioni pubbliche, né ne ha aumentato la qualità, per cui l'accesso alle informazioni non è cambiato.

Azione 15. Opere Pubbliche 2.0

Accesso alle informazioni: Marginale

Partecipazione civica: Non è cambiato

Come risultato di questa Azione, alla piattaforma OpenCantieri sono state aggiunte nuove funzioni di data intelligence e geo-intelligence.²³ La piattaforma comprende alcune immagini satellitari su due grandi opere infrastrutturali: le opere per la parte italiana della TAV Torino-Lione e l'Autostrada A2 "del Mediterraneo" (15.7).

All'inizio del Piano d'Azione, il sistema di monitoraggio di Opere Pubbliche comprendeva 32 "azioni prioritarie" come previsto nell'Allegato sulle infrastrutture al Bilancio Annuale 2015. Alla fine del Piano d'Azione, il sistema di monitoraggio risulta avere le stesse "azioni prioritarie", ma il numero di misure è aumentato da 1.500 a 2.396 relativamente al sistema stradale, autostradale e ferroviario. La banca dati, tuttavia, non comprende i dataset regionali, come originariamente previsto. OpenGenova,²⁴ membro di OGF, riconosce che questa Azione ha dato risultati limitati a causa della scarsa interoperabilità con i dataset regionali e degli investimenti insufficienti. In termini di partecipazione civica, l'Azione non ha cambiato le pratiche governative perché le due piattaforme di partecipazione previste non sono state sviluppate.

Azione A6. Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica

Partecipazione civica: Marginale

Prima di questa Azione, il Senato non disponeva di linee guida sulle consultazioni pubbliche. Le consultazioni pubbliche sono state promosse dai gruppi parlamentari con varie modalità. Con l'adozione delle linee guida, il Senato ha cambiato il suo modo di interagire con i cittadini e le parti interessate. Dall'approvazione delle linee guida, il Senato ha condotto una sola consultazione utilizzando le nuove linee guida per il sostegno economico alle imprese sul consumo energetico. Hanno partecipato 277 soggetti interessati (185 cittadini e 92 persone giuridiche). Sebbene l'adozione e l'attuazione delle nuove linee guida costituisca un cambiamento positivo, il meccanismo di consultazione rimane ampiamente sottoutilizzato.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il nuovo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ "IRM Procedures Manual", Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, aggiornato il 16 novembre 2015, <https://www.opengovpartnership.org/documents/irm-procedures-manual/>. L'IRM segue un "high water mark" per la codifica, il che significa che se il ricercatore dell'IRM stabilisce che l'effetto somma delle tappe fondamentali giustifica una codifica più elevata per l'Azione nel suo complesso, ciò si rifletterà nella codifica generale. A causa delle dimensioni del Piano d'Azione OGP italiano e della struttura dei rapporti IRM per temi, la stessa filosofia si applica alla valutazione dello status del tema. Vedere il manuale dell'IRM, p. 63, per ulteriori informazioni.

² "Settimana dell'amministrazione aperta", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/13-settimana-dellamministrazione-aperta/> aggiornato al 13/12/2017.

³ Seconda "Settimana dell'amministrazione aperta", Open Government Italia, <http://open.gov.it/saa-edizione-2018/saa/saa2018/>.

⁴ "OpenGov Champion 2018, cerimonia di premiazione – 2° Edizione", Open Government Italia, <http://open.gov.it/premiazione-2018/>

⁵ "Strategia di partecipazione", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/14-strategia-la-partecipazione/> aggiornato al 25/06/2018.

⁶ "Linee Guida sulla qualità delle competenze digitali ICT", Open Government Italia, dall'8 marzo al 26 aprile 2017, <http://open.gov.it/linee-guida-competenze-ict/>

"Amministrazioni regionali - Indagine sui diritti digitali e la cittadinanza", Open Government Italia, dal 27 marzo al 27 aprile 2017, <http://open.gov.it/questionario-online-sui-diritti-la-cittadinanza-digitale/>

"Consultazione sull'Addendum del Terzo Piano d'Azione 2016-2018", Open Government Italia, dall'8 maggio al 7 giugno 2017, <http://open.gov.it/consultazione-registro/>

"Consultazione sull'implementazione di un Registro degli accessi FOIA", Open Government Italia, dal 2 agosto al 22 settembre 2017, <http://open.gov.it/consultazione-registro/>

⁷ "Open Government Forum", Open Government Italia, <http://open.gov.it/open-government-partnership/open-government-forum/>

⁸ "Opere Pubbliche 2.0", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/15-opere-pubbliche-2-0/> aggiornato al 22/06/2018.

⁹ Alcuni degli eventi sono registrati qui: http://www.itaca.org/agenda_lavori.asp?anno=%25&offset=240

¹⁰ "Sezioni Regionali dell'Osservatorio", ANAC, accesso 19 settembre 2018, <https://bit.ly/2Z6dw8t>.

¹¹ "Primo Piano", Itaca, accesso il 19 settembre 2018, www.itaca.org.

¹² "Opere Pubbliche 2.0", ibid.

¹³ "Esplora Cantieri", MIT, <http://esploraicantieri.mit.gov.it>

¹⁴ "Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica", Monitora, Open Government Italia <http://open.gov.it/monitora/a6-strategia-per-la-partecipazione-linee-guida-sulle-consultazioni-promosse-dal-senato-della-repubblica/> aggiornato al 20/12/2017.

¹⁵ "Linee guida e nuove tecnologie per le consultazioni promosse dal Senato", Senato della Repubblica, <http://www.senato.it/4706?contenuto=4356&>

¹⁶ "Linee guida per le consultazioni promosse dal Senato - Resoconto di consultazione e nota illustrativa", Senato della Repubblica, <https://bit.ly/2M4biCVV>.

¹⁷ "Dossier dell'Ufficio per la fattibilità amministrativa e per l'analisi di impatto degli atti in itinere", Senato della Repubblica, <https://bit.ly/2YbFeQ0>.

¹⁸ "Linee guida e nuove tecnologie per le consultazioni promosse dal Senato", Senato della Repubblica, <http://www.senato.it/4706?contenuto=4356&>

¹⁹ Prima “Settimana dell’amministrazione aperta”, Open Government Italia, <http://open.gov.it/saa/edizione-2017/>;
Seconda “Settimana dell’amministrazione aperta”, Open Government Italia, <http://open.gov.it/saa-edizione-2018/saa/saa2018/>.

²⁰ “Settimana dell’amministrazione aperta”, Parliament Watch Italia, <http://parliamentwatch.it/saa/>

²¹ DecidiTorino, www.deciditorino.it

²² Transparency International Italia, intervista a cura dei ricercatori IRM.

²³ “Esplora Cantieri”, MIT, <http://esploraicantieri.mit.gov.it>

²⁴ OpenGenova, intervista a cura dei ricercatori IRM.

❖ 16. Roma collabora (Azione Subnazionale - Città di Roma)

Descrizione: Consentire la partecipazione e la collaborazione e promuovere forme di amministrazione condivisa, coinvolgendo i cittadini nelle decisioni strategiche e nella pianificazione delle azioni per la città, attraverso l'uso di open data e sistemi informativi.

17. Bologna delibera e trasforma (Azione Subnazionale - Città di Bologna)

Descrizione: Sviluppare dispositivi digitali per migliorare e sostenere le consultazioni pubbliche aperte alle proposte dei cittadini per rendere i processi decisionali inclusivi e sperimentare nuove pratiche politiche.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo: https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf.

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazioni e		Medio termine Fine mandato		Ha aperto il governo?				
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l'accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario
❖ 16. Roma collabora			✓		✓	✓	✓					✓			✓						✓
17. Bologna delibera e trasforma			✓		✓	✓			✓				✓			✓				✓	

Nota editoriale: l'Azione 16 è chiaramente rilevante per i valori OGP così come sono formulati, ha un potenziale impatto trasformativo, ed è stata sostanzialmente o completamente attuata, dunque si qualifica come Azione stellata.

Obiettivo dell'Azione

L'Azione 16 mirava a gettare le basi per un governo aperto nel Comune di Roma attraverso strumenti digitali e una maggiore partecipazione civica. L'Azione 17 mirava a rafforzare la partecipazione dei cittadini nella città di Bologna attraverso iniziative di cooperazione civica e il coinvolgimento dell'amministrazione comunale.

Stato di avanzamento a medio termine

Azione 16: Sostanziale

Azione 17: Limitato

La situazione¹ a medio termine (fine luglio 2017) era la seguente:

- L'azione 16 ("Roma collabora") è stata sostanzialmente completata nel medio termine. La diretta streaming delle riunioni del consiglio comunale è stata resa disponibile online (16.1).² La deliberazione n. 22/2017³ ha istituito la Consulta Permanente per l'Innovazione e il Forum degli Innovatori (16.2). Open Bilancio (16.3) è un collegamento

con una piattaforma esterna indipendente (Openbilanci)⁴ già esistente prima del Piano d'Azione (16.3). Il progetto "Uffici Open" è stato avviato e può essere trovato sul portale istituzionale aggiornato (16.4).⁵ La strategia per la partecipazione (16.5) era composta da cinque micro-obiettivi e, secondo l'autovalutazione, solo alcuni di questi sono stati completati.

- Il completamento dell'azione 17 ("Bologna delibera e trasforma") risultava limitato nel medio termine. L'amministrazione di Bologna ha condotto diverse consultazioni per individuare le priorità e le aree di partecipazione e di rigenerazione urbana. Le consultazioni sono iniziate il 3 maggio 2017 e si sono concluse nell'ottobre 2017, con i cittadini che hanno scelto un progetto da realizzare per la città (17.1). Un sito web è già stato predisposto per condividere petizioni e idee (17.2).⁸ Una prima versione della relazione sulla partecipazione è stata pubblicata a giugno 2017 per raccogliere proposte (online) per il bilancio partecipativo. Una relazione finale sulla partecipazione doveva essere pubblicata nel marzo 2018 (17.3).

Stato di avanzamento a fine mandato

Azione 16: Sostanziale

Azione 17: Completata

16. Roma collabora

L'attuazione di questa Azione risulta sostanziale, con tutti gli obiettivi raggiunti tranne uno.⁹ L'obiettivo non raggiunto (16.4) è stata rinviato al 2019. Il Comune di Roma ha ospitato la prima riunione del Forum dell'innovazione (16.2) a novembre 2017, e ha completato le azioni della strategia per la partecipazione. Il sito web della città ha ora una sezione chiamata "Partecipa" (16.5) che ospita diverse iniziative. Il Comune sta attualmente sperimentando¹⁰ la sua prima iniziativa di bilancio partecipativo.

17. Bologna delibera e trasforma

Questa Azione è stata completata.¹¹ Il Comune di Bologna ha condotto diverse consultazioni per individuare le priorità e le aree di partecipazione e riqualificazione urbana. Le consultazioni sono state aperte da maggio a ottobre 2017¹² e i cittadini hanno scelto un progetto da realizzare per la città.¹³ Le consultazioni sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Bologna. Le consultazioni hanno coinvolto circa 1.800 persone nel corso di 70 riunioni (17.1).¹⁴ È stato pubblicato un rapporto sulla partecipazione e la città di Bologna ha garantito la piena trasparenza del processo partecipativo sul suo sito web (17.3).¹⁵ I risultati dell'Azione sono stati presentati a febbraio 2017 durante l'evento "Non è solo immaginazione, è un cantiere"¹⁶ e presso l'Università di Bologna.¹⁷

Ha aperto il governo?

16. Roma collabora

Accesso alle informazioni: Limitato

Partecipazione civica: Straordinaria

Responsabilità pubblica: Non è cambiata

Prima dell'attuazione del terzo Piano d'Azione, il Comune di Roma era noto per la mancanza di fiducia del pubblico nei processi decisionali del governo.¹⁸ La città aveva un portale open data sottoutilizzato e non esistevano processi partecipativi efficaci. Durante i due anni di implementazione di questo Piano d'Azione, la città ha realizzato la sua prima iniziativa di bilancio partecipativo. I cittadini hanno potuto far sentire la loro voce riguardo agli 80 progetti selezionati per un investimento complessivo di 17 milioni di euro. La città ha inoltre rilanciato il portale open data, rivedendo e riorganizzando le informazioni in 11 categorie di dati (incidenti stradali;

popolazione; economia e occupazione; attività commerciali; istruzione e formazione; sport e cultura; turismo e mobilità; territorio; ambiente; pubblica amministrazione; elezioni), e riducendo i dataset da 765 a 451.¹⁹ Attraverso la sua strategia per la partecipazione, il Comune di Roma ha creato opportunità per i cittadini di interagire con il Comune e partecipare alle decisioni in materia di bilancio. In totale, 2.256 persone hanno votato per 80 progetti²⁰ e hanno espresso il loro sostegno attraverso i social network.²¹

Azione 17. Bologna delibera e trasforma

Accesso alle informazioni: Marginale

Partecipazione civica: Significativa

Rispetto al Comune di Roma, il Comune di Bologna ha una più forte tradizione di partecipazione civica.²² Grazie a questa iniziativa di bilancio partecipativo, con più di 1700 cittadini attivamente impegnati nella selezione dei progetti e più di 16.000 voti,²³ il Comune di Bologna ha apportato un importante cambiamento nell'apertura del suo governo locale, con un aumento di oltre il 10% rispetto alle passate pratiche partecipative del bilancio partecipativo. FabLab Bologna²⁴ considera questa iniziativa altamente innovativa rispetto all'uso delle tecnologie per la partecipazione e all'inclusione sociale, confermando il suo grande impatto sull'apertura del governo. Con questa Azione, il Comune di Bologna ha aggiornato anche le informazioni sul proprio bilancio annuale e sui progetti approvati attraverso questa iniziativa, ma questo non ha aperto nuovi dataset, per cui il cambiamento rispetto all'accesso alle informazioni resta marginale.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il nuovo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ "IRM Procedures Manual", Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, aggiornato il 16 novembre 2015, <https://www.opengovpartnership.org/documents/irm-procedures-manual/>. L'IRM segue un "high water mark" per la codifica, il che significa che se il ricercatore dell'IRM stabilisce che l'effetto somma delle tappe fondamentali giustifica una codifica più elevata per l'Azione nel suo complesso, ciò si rifletterà nella codifica generale. A causa delle dimensioni del Piano d'Azione OGP italiano e della struttura dei rapporti IRM per temi, la stessa filosofia si applica alla valutazione dello status del tema. Vedere il manuale dell'IRM, p. 63, per ulteriori informazioni.

² "Notizie Roma", canale YouTube del Comune di Roma: <https://www.youtube.com/notizieromacapitale>.

³ "Estratto dal verbale della seduta del Consiglio del Municipio Roma II (seduta del 4 maggio 2010), deliberazione n. 22", Comune di Roma:

https://www.comune.roma.it/PCR/resources/cms/documents/Deliberazione_n_22.pdf.

⁴ Open Bilanci Roma, disponibile al link: <http://openbilanci.comune.roma.it/>.

⁵ "Roma collabora", Monitora, Open Government Italia, accesso il 13 marzo 2018 e 24 giugno 2018,, <http://open.gov.it/monitora/16-roma-collabora/>

⁶ Comune di Bologna, "Laboratori di quartiere", accesso il 13 marzo 2018 e 17 settembre 2018, <http://www.comune.bologna.it/laboratori-quartiere/>

⁷ Comune di Bologna, "Bilancio partecipativo", accesso il 13 marzo 2018 e 17 settembre 2018, <http://comunita.comune.bologna.it/bilancio-partecipativo>

⁸ Comune di Bologna, "Consultazioni", accesso il 13 marzo 2018 <http://comunita.comune.bologna.it/consultazioni>

⁹ "Roma collabora", ibid.

¹⁰ "#RomaDecide, bilancio partecipativo in VIII Municipio: voto online su 80 progetti", Roma Capitale, 14 settembre 2018, <https://bit.ly/32LWIMZ>. Al momento della stesura del presente report la consultazione è aperta.

¹¹ "Bologna delibera e trasforma", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/17-bologna-delibera-trasforma/> aggiornato il 20/06/2018. Anche se, secondo Monitora, solo due dei tre obiettivi sono stati raggiunti entro la fine del Piano d'Azione OGP, i ricercatori dell'IRM considerano anche il terzo obiettivo come raggiunto.

¹² "Laboratori di quartiere", ibid.

¹³ "Bilancio partecipativo", ibid.

¹⁴ "Laboratori di quartiere: le 12 priorità emerse dalle proposte dei cittadini", Comune di Bologna, <https://bit.ly/2h9FICL>.

¹⁵ "i bisogni prioritari emersi attraverso i laboratori di quartiere 2017", Comune di Bologna, <https://bit.ly/2GHIOwn>

¹⁶ "Laboratori di quartiere", ibid.

¹⁶ "Non è solo immaginazione, è un cantiere", Comune di Bologna, <https://bit.ly/2NfQedJ>

¹⁷ “Una ricerca lunga un anno. Partecipazione e immaginazione enll’esperienza dei laboratori di quartiere del Comune di Bologna”, Comune di Bologna, <https://bit.ly/2NfQedJ>.

¹⁸ “Terzo Piano d’Azione 2016-2018”, Open Government Italia, Open Government Partnership, p. 58, <http://open.gov.it/terzo-piano-dazione-nazionale/>.

¹⁹ “Open Data”, Roma Capitale, archivio webpage, maggio 2016, <https://web.archive.org/web/20160512085902/http://dati.comune.roma.it/> e

“Open Data”, Roma Capitale, archivio webpage, giugno 2018 <https://web.archive.org/web/20180603183131/https://dati.comune.roma.it/>

²⁰ “Processo partecipativo” Roma Capitale, <https://bit.ly/2Ngl6ua>.

²¹ “#RomaDecide - Al via bilancio partecipativo per VIII municipio”, video postato su Facebook da Vittoria Raggi, maggio 2017, <https://www.facebook.com/virginia.raggi.m5sroma/videos/1678429035600434/>

²² Il Comune di Bologna pubblica regolarmente il bilancio sociale annuale, inclusi i progetti di partecipazione. Vedi per gli ultimi anni: “Bilancio di genere – esperienze passate”, Redazione iperbole, Comune di Bologna, <https://bit.ly/2M92AU2>

Ci sono molti progetti partecipativi. A titolo di esempio “Collaborare è Bologna – 6 incontri nei quartieri e una consultazione”, Fondazione innovazione urbana, <https://bit.ly/30PGQ3D>

²³ 16.348 votanti, “Bilancio partecipativo”, redazione iperbole, Comune di Bologna, <http://partecipa.comune.bologna.it/bilancio-partecipativo>

²⁴ “Chi siamo”, FabLab Bologna, <https://www.fablabbologna.org/about-fablab-bologna/>

FabLab è una startup che coinvolge comunità tematiche sulle tecnologie e la partecipazione. Andrea Sartori, FabLab Bologna, intervistato dai ricercatori IRM il 19/02/2019.

Tema IV: Accountability

18. Sostegno e tutela dei whistleblower

Descrizione: Definire pratiche e procedure per la raccolta delle segnalazioni dei dipendenti pubblici su casi di cattiva condotta, garantendo al contempo la tutela e la riservatezza dei segnalanti in conformità con l'articolo 54bis del Decreto Legislativo 165/2001, nonché aggiornato dalla nuova legge n. 3365/2017.

19. Segui la banda ultra-larga (UBB)

Descrizione: Sviluppo del sito web bandaultralarga.italia.it come strumento di monitoraggio del piano nazionale per la banda ultra-larga che evidenzia i vari progetti di implementazione in corso sul territorio nazionale, insieme ad una sezione open data che può essere utilizzata per sviluppare nuove applicazioni e servizi.

20. OpenCoesione Plus

Descrizione: Pubblicazione di nuove informazioni sulla pianificazione delle risorse, sulle opportunità di finanziamento, sulle gare d'appalto e sui concorsi pubblici e sul rafforzamento della partecipazione della società civile.

21. OPENAID 2.0

Descrizione: Implementazione di OPENAID 2.0, la piattaforma di consultazione pubblica che fornisce dati e informazioni sull'aiuto pubblico allo sviluppo dall'Italia ai paesi partner e sulla destinazione e l'utilizzo dei fondi per iniziative di cooperazione.

22. Anticorruption Academy

Descrizione: Organizzare un corso di formazione generale sulla lotta alla corruzione da erogare in modalità e-learning a tutti i dipendenti pubblici italiani e ad altri soggetti previsti dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

23. Rete degli animatori digitali

Descrizione: Valorizzare la comunità degli animatori digitali fornendo loro gli strumenti per scambiare contenuti e competenze, comunicare e capitalizzare esperienze e scambiare informazioni con la pubblica amministrazione in modo semplice e innovativo.

24. Schoolkit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche nella scuola

Descrizione: Sviluppare e diffondere uno standard aperto per valorizzare le migliori pratiche nel settore dell'istruzione, per accompagnare ogni bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e per trasformare le scuole in una comunità attiva attraverso la piattaforma <http://schoolkit.istruzione.it>. Creazione di un database aperto e riutilizzabile di conoscenze e pratiche e sua messa a disposizione del sistema scolastico.

25. Monitora la riforma dell'istruzione 'La Buona Scuola'

Descrizione: Sviluppare una strategia di accountability associata all'attuazione della riforma dell'istruzione "La Buona Scuola", incentrata su un sistema di applicazioni e servizi mobili.

26. Registro per la trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico

Descrizione: Implementazione di un Registro delle riunioni del Ministero. Uno strumento che mette in contatto il Ministero con una vasta gamma di gruppi e organizzazioni che rappresentano interessi specifici; aumenta la trasparenza, attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento dei profili di tali enti (attività, dati finanziari, ecc.); permette ai cittadini di monitorare i processi decisionali.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo: https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf.

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazione		Medio termine Fine mandato		Ha aperto il governo?				
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l' accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario
18. Sostegno e tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblowers)			✓				✓				✓		✓							✓	
19. Segui la banda ultra-larga (BUL)		✓			✓					✓					✓					✓	
20. OpenCoesione Plus				✓	✓					✓					✓					✓	
21. Openaid 2.0			✓		✓					✓			✓		✓					✓	
22. Anticorruption Academy				✓	Non chiara					✓				✓		✓					
23. Network degli animatori digitali			✓		Non chiara						✓			✓						✓	
24. School kit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche nella scuola		✓			Non chiara					✓				✓						✓	
25. Monitora 'La Buona Scuola'		✓			Non chiara					✓				✓						✓	
26. Registro Trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico				✓	✓						✓				✓						✓

Obiettivo dell'Azione

Le Azioni nell'ambito del tema dell'Accountability mirano ad aumentare la capacità degli enti pubblici di rendere conto delle loro attività, accettandone la responsabilità, e di divulgare i risultati in modo trasparente. Il tema include Azioni sulla denuncia di irregolarità (whistleblowing), sulla formazione, sull'apertura dei dati e sulle piattaforme open source. Le iniziative sono volte a comportare, direttamente o indirettamente, una maggiore responsabilità della pubblica amministrazione (PA).

Stato di avanzamento a medio termine

Azione 18: Limitato

Azione 19: Sostanziale

Azione 20: Sostanziale

Azione 21: Limitato

Azione 22: Limitato

Azione 23: Limitato

Azione 24: Limitato

Azione 25: Sostanziale

Azione 26: Sostanziale

La situazione¹ a medio termine (a fine luglio 2017) era la seguente:

- Per l'Azione 18 ("Sostenere e proteggere i whistleblower") l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha implementato al suo interno una piattaforma pilota (18.1), tuttavia la condivisione della piattaforma con le PA era prevista fino all'ottobre 2017. ANAC ha avviato una partnership con Transparency International Italia (TI Italia) e l'Ordine degli Avvocati dello Stato di Roma, per un corso di formazione sulla tutela dei segnalanti, ma l'inizio della formazione era previsto in data successiva al 14 dicembre 2017 (18.3). Il 28 febbraio 2017 il Ministro della Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'ANAC, ha lanciato il concorso "Whistleblower 2017" per migliorare la cultura della denuncia e sensibilizzare le nuove generazioni (18.4).
- L'Azione 19 ("Segui la banda ultra larga") è stato sostanzialmente completato. Sul sito web bandaultralarga.italia.it gli utenti possono verificare lo stato di avanzamento della banda larga in ogni comune italiano (19.1) e scaricare i dataset sullo stato di avanzamento nei formati XML, CSV e JSON (19.3). Il Ministero dello Sviluppo Economico ha avviato un collegamento dei dati con il registro nazionale del sottosuolo (SINFI), ma lo ha rinviato a ottobre 2017 (19.2). Una sezione del sito web è stata sviluppata per monitorare e diffondere dataset aperti per lo sviluppo di nuove applicazioni civiche (19.4).
- L'Azione 20 ("OpenCoesione Plus") è stata sostanzialmente completata. OpenCoesione ha pubblicato sul proprio portale ufficiale nuovi dati e informazioni sulla pianificazione delle risorse per il periodo 2014-2020 (20.1). OpenCoesione pubblicato_nuovi dati, in formato open data, sulle opportunità di finanziamento connesse ai programmi di politiche della coesione per lo sviluppo di progetti. (20.2). OpenCoesione non aveva ancora concluso l'implementazione del progetto "A Scuola con OpenCoesione" (ASOC), che ha coinvolto più di 200 scuole italiane sul territorio nazionale.
- Per l'Azione 21 "OPENAID 2.0", lo sviluppo della piattaforma complementare è stato ritardato a causa delle lungaggini della procedura di appalto (21.1). L'Agenzi italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) era ancora al lavoro per fornire informazioni sui progetti finanziati da donatori privati, rendere disponibili i dati in formato aperto durante il primo anno del Piano d'Azione (21.4) e migliorare la capacità di aggiornare le iniziative e i progetti (21.5). OPENAID non ha completato la raccolta di dati da parte di soggetti privati e professionisti che hanno finanziato progetti (21.2). OPENAID aveva iniziato a caricare i dati relativi all'organizzazione AICS sulla piattaforma International Aid Transparency Initiative IATI (21.3).

- Per l'Azione 22 ("Anticorruption Academy"), la Scuola Nazionale dell'Amministrazione ha proceduto con il materiale formativo (22.1) ma ha rinviato la fase di realizzazione dei moduli (22.2).
- Per l'Azione 23 ("Rete degli animatori digitali"), l'attivazione della piattaforma era prevista all'inizio di ottobre 2017 (23.1). Il Ministero della Pubblica Istruzione ha stanziato 8,4 milioni di euro per gli animatori digitali (23.2) più 25 milioni di euro per la formazione e il mentoring (23.4). Il Ministero dell'Istruzione ha celebrato la Settimana del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) volto a discutere i temi del PNSD e condividere i risultati del primo anno del Piano d'Azione (23.3).
- Per l'Azione 24 ("Schoolkit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche nella scuola"), il Ministero dell'Istruzione, ricerca e Università (MIUR) non aveva sviluppato la strategia della piattaforma Schoolkit (24.1) e non aveva fornito nuove funzionalità della piattaforma (24.2). Il Ministero ha pubblicato solo 13 kit scolastici sul suo sito web (24.3).
- Per l'Azione 25 ("Monitorare la riforma dell'istruzione 'La Buona Scuola'"), i risultati del monitoraggio del progetto "Alternanza Scuola-Lavoro" sono stati resi disponibili sul sito web del MIUR (25.1). L'applicazione "La Buona Scuola Digitale" è stata lanciata insieme alla presentazione del nuovo sito web (25.2), ma il Ministero non ha potenziato l'applicazione con i dati dell'Osservatorio Tecnologico o rafforzato la funzione di raccolta dati da parte di utenti certificati (25.3). Il ministero non aveva ancora aperto un fondo di consultazione online per l'Osservatorio tecnologico (25.3).
- L'Azione 26 ("Registro della trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico") è stata sostanzialmente completata. Il Registro della trasparenza e il Codice di condotta sono stati pubblicati online nel settembre 2016 (26.1). Le regole del Registro stabiliscono che tutti gli enti interessati devono registrare le loro informazioni nel Registro per poter interloquire con il Ministro, i Viceministri e i Segretari di Stato (26.2). Gli ordini del giorno del ministero e del personale chiave sono stati pubblicati online (26.3). La pubblicazione della relazione annuale non è stata completata, ma il Ministero ha pubblicato una relazione sulle attività del Registro durante la Settimana dell'amministrazione aperta del 2017 (26.5). La sezione del sito web del Ministero in cui gli utenti possono presentare proposte, richieste, studi e altre comunicazioni è attiva e stata resa disponibile il 6 settembre 2016 (26.4).

Stato di avanzamento a fine mandato

Azione 18: Sostanziale

Azione 19: Sostanziale

Azione 20: Completata

Azione 21: Sostanziale

Azione 22: Completata

Azione 23: Limitato

Azione 24: Limitato

Azione 25: Limitato

Azione 26: Completata

Alla fine del periodo di attuazione (luglio 2018), circa la metà delle Azioni comprese nel tema dell'Accountability risultano completate (n. 19, 20, 21 e 26). Cinque risultano completate in modo

limitato (n. 22, 23, 24 e 25). L'Azione a sostegno degli informatori (18) è stata sostanzialmente completata.

Azione 18. Sostegno e tutela dei whistleblower

Questa Azione è stata implementata in modo sostanziale. ANAC ha lanciato una piattaforma per la denuncia di irregolarità basata su una tecnologia open source.² Il lancio è stato seguito da un'attività promozionale da parte dei membri del consiglio di amministrazione dell'ANAC.^{3,4} Le linee guida erano ancora in fase di elaborazione alla fine del Piano d'Azione.⁵

Azione 19. Segui la banda ultra-larga (UBB)

Questa Azione è stata sostanzialmente completata. Durante il secondo anno di implementazione, il sito web bandaultralarga.italia.it⁶ è stato regolarmente aggiornato con dataset in formato XML, CSV e JSON dalla sezione Open Data. La restante attività, ovvero il collegamento di dati tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il registro nazionale del sottosuolo (SINFI), non ha registrato progressi nel corso del secondo anno.

Azione 20. OpenCoesione Plus

Questa Azione è stata pienamente attuata.⁷ OpenCoesione⁸ ha pubblicato nuovi dati sulle opportunità di finanziamento legate ai programmi di politiche della coesione per sviluppare progetti:⁹ programma di finanziamento, date di pubblicazione e scadenza, oggetto del bando, link alla fonte, importo totale e stato di attuazione (non avviato, in corso, in liquidazione, concluso) in formato open data.¹⁰ Il Dipartimento per le politiche di coesione ha pubblicato un prospetto di bandi e concorsi (scaricabile in formato csv), che facilita l'accesso alle informazioni messe a disposizione dalle Amministrazioni responsabili dei programmi¹¹ (20.2). OpenCoesione sta realizzando un importante progetto denominato "A Scuola con OpenCoesione" (ASOC) in più di 200 scuole italiane,¹² con quasi 30 Centri di Informazione Europe Direct e 60 associazioni locali.¹³ OpenCoesione ha firmato quattro accordi con il Senato e con le regioni italiane Calabria, Sicilia e Sardegna per rafforzare le iniziative nelle regioni.¹⁴ OpenCoesione ha lanciato ASOC EXPERIENCE, un concorso per studenti coinvolti in ASOC. Tredici squadre hanno partecipato al concorso e il Commissario UE per le politiche regionali ha premiato i vincitori¹⁵ (20.3).

Azione 21. OpenAID 2.0

L'attuazione di questa Azione ha raggiunto un livello sostanziale. Secondo Monitora,¹⁶ l'Agenzia Italiana per lo Sviluppo e la Cooperazione (AICS) ha implementato due piattaforme (invece di una) sotto OpenAID.¹⁷ La piattaforma OpenAID AICS si concentra sui progetti gestiti direttamente dall'Agenzia (666 progetti nel 2016 per un valore complessivo di 358 milioni di euro) a partire dal 2016; la piattaforma OpenAID ITALIA¹⁸ presenta i dati aggregati dei progetti precedenti, dal 2004 al 2016, forniti da 130 donatori pubblici, tra cui Ministeri, Regioni, Università, ecc. (4.366 progetti nel 2016 per un valore complessivo di 2.334,48 milioni di euro) e comunicato annualmente all'Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) (21.1). La piattaforma OpenAID AICS è completa e regolarmente aggiornata. La piattaforma OpenAID ITALIA contiene informazioni aggregate sui progetti precedenti (2004-2016) e in futuro non sarà più aggiornata. Mancano informazioni sulla cooperazione a partire dal 2016 da parte di agenzie diverse da AICS, in quanto non saranno incluse nella piattaforma OpenAID AICS.

Dal 30 giugno 2017, AICS carica i dati con lo standard IATI (solo nella prima piattaforma). I dati sui progetti finanziati da donatori privati sono disponibili in formato HTML e JSON (21.4). La piattaforma AICS viene regolarmente aggiornata: i dati pubblicati online su OpenAID vengono aggiornati "in tempo reale" dalle filiali estere dell'Agenzia attraverso una piattaforma di back-end. Il sito web di OpenAID Italia pubblica i dati storici di cooperazione del Sistema Italia, convalidati dal Development Assistance Committee (DAC) dell'OCSE (21.5).

Azione 22. Anticorruption Academy

Questa Azione è stata completata.¹⁹ Il sito web della Scuola Nazionale dell'Amministrazione elenca le informazioni sul numero di partecipanti ai corsi di formazione.²⁰ Ogni corso di formazione online prevede sei brevi sessioni, inclusi video e documenti (link e pdf). Alla fine del corso, i partecipanti valutano l'impatto della formazione con un'autovalutazione e ricevono un attestato di partecipazione. Le iscrizioni alla formazione si sono chiuse il 1° ottobre 2017 (22.1 e 22.2). Ai ricercatori dell'IRM non sono state fornite ulteriori informazioni riguardo a questa attività.

Azione 23. Rete degli animatori digitali

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) assegna un animatore digitale a ogni scuola pubblica (circa 8.000).²¹ Questa Azione mirava a creare una rete digitale per gli animatori.²² Nonostante le significative risorse stanziare dal PNSD (circa 35 milioni di euro nel 2017), l'attuazione di questa Azione a giugno 2018 risulta limitata. Non esiste una piattaforma online per gli animatori digitali, le attività di formazione sono state solo pianificate o finanziate, e gli animatori digitali sono stati invitati all'evento di lancio del PNSD nel novembre 2016. Secondo Monitora, l'unico traguardo raggiunto è stato l'incontro degli animatori digitali tenutosi nel 2016.²³ Nel secondo anno del Piano d'Azione non vi sono state attività.

Azione 24. Schoolkit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche nella scuola

Questa Azione deriva dal PNSD e la sua attuazione rimane limitata: il sito web <http://schoolkit.istruzione.it> non è accessibile per "lavori in corso" (24.3).²⁴ Il numero di kit scolastici pubblicati sul sito web del Ministero è di gran lunga inferiore all'obiettivo fissato nell'obiettivo. Secondo Monitora,²⁵ nessuno dei tre obiettivi è stato raggiunto entro la fine del Piano d'Azione.

Azione 25. Monitora la riforma dell'istruzione 'La Buona Scuola'

Questa Azione era stata valutata come completa nella relazione di medio termine. Tuttavia, alla fine del ciclo del Piano d'Azione, i ricercatori dell'IRM ritengono che l'attuazione complessiva sia limitata, nonostante risulti completa nell'autovalutazione di Monitora.²⁶ L'applicazione "La Buona Scuola Digitale" è stata presentata ma non è disponibile per il download (25.2).²⁷ Non c'è traccia dello sviluppo di dati o della loro integrazione con altri dataset (25.3). L'applicazione "Edifici scolastici" è disponibile su Google Play e su Apple store (25.4).²⁸ L'applicazione mostra solo l'ammontare dei contributi assegnati dal Ministero dell'Istruzione alle scuole pubbliche, ma non c'è alcun collegamento con la riforma principale "La Buona Scuola Digitale", fulcro di questa Azione. L'applicazione, rilasciata nel 2015, non è stata aggiornata. La piattaforma non è disponibile, anche se i risultati dell'Alternanza scuola lavoro sono stati resi disponibili sul sito web del ministero.

Azione 26. Registro della trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico

Questa Azione è stata completata, e il Registro è online sul sito web del ministero. Il registro include i dettagli delle parti interessate registrate (1327, al 29 settembre 2018) e gli ordini del giorno dei direttori generali.

Ha aperto il governo?

Azione 18. Sostegno e tutela dei whistleblower

Accountability pubblica: Significativa

Prima di questa Azione, l'unico modo per i dipendenti pubblici di segnalare o denunciare casi di corruzione all'ANAC era tramite e-mail. L'ANAC considera la nuova piattaforma come uno

strumento essenziale per ricevere dai whistleblower segnalazioni di cattiva condotta, adottando una piattaforma open source per la denuncia di irregolarità. Il numero di segnalazioni ricevute dall'ANAC è notevolmente aumentato grazie alla nuova piattaforma.²⁹ La piattaforma riceveva circa 30 segnalazioni al mese nel 2017 e circa 66 al mese nel 2018 (i primi sei mesi). La maggior parte delle segnalazioni proviene da dipendenti pubblici.³⁰ A un anno dalla sua introduzione, nel 2018 erano pervenute 607 segnalazioni, 63 delle quali sono state inviate alle procure e 70 alla Corte dei conti per accertare l'esistenza di irregolarità o spreco di risorse pubbliche. Secondo il sito web, circa il 70% delle segnalazioni di irregolarità raggiunge l'ANAC attraverso questa piattaforma.

TI Italia giudica il nuovo meccanismo in modo positivo, poiché viene utilizzato e fornisce ai dipendenti pubblici un canale ufficiale, sicuro e privilegiato per segnalare le irregolarità di cui sono testimoni.³¹

Azione 19. Segui la banda ultra-larga (UBB)

Accesso alle informazioni: Marginale

L'Ultra Broad Band (UBB) è una strategia nazionale per aumentare la capacità digitale del paese, rendendo i dati pubblici più accessibili. Questa Azione prevedeva la pubblicazione di dati dettagliati sugli sviluppi del piano UBB. All'inizio del Piano d'Azione, la banda ultra-larga copriva circa il 44% delle abitazioni in Italia.³² Alla fine del periodo di attuazione, la banda ultra-larga ne copriva circa il 67%.³³ L'Agenzia Italiana per il Digitale (AGID) ha pubblicato informazioni sullo stato delle opere per la banda ultra-larga, la percentuale di copertura a banda larga a diverse velocità (Mbps) a livello comunale, in modo semplice e di facile utilizzo.

Azione 20. OpenCoesione Plus

Accesso alle informazioni: Marginale

Il sito web OpenCoesione³⁴ è stato creato nel 2012 ed esisteva prima dell'avvio del terzo Piano d'Azione. Durante l'attuazione di questo Piano d'Azione, il governo ha pubblicato nuovi dataset sui progetti finanziati dalle politiche di coesione italiane, in formato open data. Sebbene si tratti di un'iniziativa in corso per migliorare la disponibilità di informazioni sulle politiche di coesione, questa Azione aveva l'ulteriore obiettivo di aumentare l'uso dei dati attraverso il progetto "A scuola di OpenCoesione". Coinvolgendo ogni anno centinaia di studenti delle scuole secondarie³⁵ in attività educative sull'uso degli open data, questa Azione ha prodotto cambiamenti positivi, anche se nel complesso ha portato ad un cambiamento solo marginale.

Azione 21. OpenAID 2.0

Accesso alle informazioni: Marginale

All'inizio del Piano d'Azione,³⁶ il sito web OpenAID ITALIA³⁷ conteneva informazioni su circa 3.600 progetti di cooperazione finanziati dall'Italia a partire dal 2004. L'Azione si inserisce nel processo di regolare pubblicazione delle informazioni, con l'obiettivo di garantire la trasparenza e l'accountability dei programmi e delle attività della Cooperazione Italiana.³⁸ Il sito OpenAID ITALIA include ora un archivio di dati su quasi 4.900 progetti di cooperazione fino al 2016, mentre il nuovo sito OpenAID AICS include solo i dati sui nuovi progetti gestiti direttamente da AICS dal 2016 in poi. Pertanto, nessuno dei due siti web contiene informazioni sui progetti e sulle risorse per la cooperazione da parte di altri enti pubblici a partire dal 2017. Nel 2016, il bilancio AICS ha rappresentato solo il 9% del valore totale dei progetti di cooperazione inclusi nella piattaforma OpenAID ITALIA. Con questa iniziativa, l'Italia è passata da "molto scarso" a "buono" (+8 punti nella classifica) nell'indice di trasparenza dei donatori.³⁹

Azione 22. Anticorruption Academy

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Responsabilità pubblica: Non è cambiata

La legge italiana anticorruzione prevede che tutte le PA formino i propri dipendenti sui temi dell'anticorruzione, dunque esistevano già dei corsi di formazione. Questa Azione mirava a creare un pacchetto di e-training presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.⁴⁰ AITRA,⁴¹ un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa di lotta alla corruzione, ha affermato che il corso di formazione fornisce informazioni generali ma non è utile per fornire competenze pratiche. Riparte il Futuro, una ONG attiva nella comunicazione e nella sensibilizzazione alla lotta alla corruzione, membro dell'Open Government Forum (OGF), non era a conoscenza di questa iniziativa.

Azione 23. Rete degli animatori digitali

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Responsabilità pubblica: Non è cambiata

Questo è una delle quattro Azioni (oltre alla 4, alla 24 e alla 25) legate alla riforma scolastica 'La Buona Scuola'.⁴² La capacità della rete di produrre un impatto è ostacolata, secondo uno stakeholder, dalla limitata capacità degli animatori digitali e dalla mancanza di cooperazione tra le reti regionali.⁴³ Data la sua attuazione limitata, l'Azione non ha dato luogo a modifiche in termini di apertura del governo.

Azione 24. Schoolkit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche nella scuola

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Responsabilità pubblica: Non è cambiata

Poiché sono state condotte solo attività preliminari per implementare questa Azione, e data la mancanza di un portale funzionale, non si segnalano cambiamenti nella prassi governativa a seguito di questa Azione. Un membro dell'OGF intervistato ha criticato l'iniziativa, affermando che è stata affrontata in modo frammentario.⁴⁴

Azione 25. Monitora la riforma dell'istruzione 'La Buona Scuola'

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Responsabilità pubblica: Non è cambiata

Le applicazioni lanciate nel corso del primo anno di implementazione sono state ritirate entro la fine del ciclo del Piano d'Azione. Altre applicazioni previste nell'Azione non sono state rese disponibili.

Azione 26. Registro della trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico

Accesso alle informazioni: Significativo

L'Azione mirava a fornire informazioni ai cittadini e agli utenti interessati su chi sono gli interlocutori del Ministero.⁴⁵ All'inizio del Piano d'Azione, il Registro contava 16 soggetti interessati registrati.⁴⁶ Aumentando il numero di enti registrati di 100 volte (raggiungendo i

1.304), il Ministero ha aumentato in modo significativo la disponibilità di informazioni sulle proprie riunioni.⁴⁷ Un membro dell'OGF apprezza questa iniziativa accogliendo con favore la sua replica per aumentarne la scala e l'ampiezza.⁴⁸ Fino a maggio 2018, verso la fine del periodo di attuazione del Piano d'Azione, il Registro conteneva gli ordini del giorno del Ministro, del Vice Ministro e del Sottosegretario.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il nuovo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ "IRM Procedures Manual", Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, aggiornato il 16 novembre 2015, <https://www.opengovpartnership.org/documents/irm-procedures-manual/>. L'IRM segue un "high water mark" per la codifica, il che significa che se il ricercatore dell'IRM stabilisce che l'effetto somma delle tappe fondamentali giustifica una codifica più elevata per l'Azione nel suo complesso, ciò si rifletterà nella codifica generale. A causa delle dimensioni del Piano d'Azione OGP italiano e della struttura dei rapporti IRM per temi, la stessa filosofia si applica alla valutazione dello status del tema. Vedere il manuale dell'IRM, p. 63, per ulteriori informazioni.

² "Sistema dell'ANAC per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite – Whistleblowing", ANAC, <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

³ Priscilla Robledo, "Vogliamo tutele per i whistleblower e siamo più di 58mila italiani", Riparte il futuro, (post sul blog), 13 settembre 2017, <https://bit.ly/2JKotr6>.

⁴ "Corruzione, Cantone: serve una legge per tutelare whistleblower", video postato da Il Sole24Ore, disponibile qui: <https://bit.ly/2y7eVW78>

⁵ Intervista a cura dei ricercatori IRM.

⁶ "Italia Digitale 2020", Ministero dello sviluppo economico, <http://bandaultralarga.italia.it>.

⁷ "OpenCoesione plus", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/20-opencoessione-plus/> aggiornato al 21/06/2018 (ultimo accesso 08/09/2018).

⁸ "Home", OpenCoesione, <http://www.opencoessione.gov.it>

⁹ "Opportunità di finanziamento 2014-2020", OpenCoesione, (visitato il 17 Set. 2018),

¹⁰ "Scarica gli Open Data" OpenCoesione, (visitato il 17 Set. 2018),

<http://www.opencoessione.gov.it/opendata/#opportunita-title>

¹¹ Progetto "A Scuola di Opencoesione:", A scuola di OpenCoesione, <http://www.ascuoladiopencoessione.it>

¹² Ibid.

¹³ "Reti territoriali", A Scuola di Opencoesione <http://www.ascuoladiopencoessione.it/reti-territoriali>

¹⁴ "Partnership e collaborazioni", A Scuola di Opencoesione <http://www.ascuoladiopencoessione.it/partnership-e-collaborazioni/>

¹⁵ "Esperienza ASOC – Monitoraggio continuo!" A Scuola di OpenCoesione, <http://www.ascuoladiopencoessione.it/asoc-experience/>

¹⁶ "OPENAID 2.0", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/21-openaid-2-0/> aggiornato al 06/07/2018 (ultimo accesso 08/09/2018).

¹⁷ "OpenAID AICS - Home", OpenAID, AICS, <http://openaid.aics.gov.it>

¹⁸ "OpenAID ITALIA - Home", OpenAID, ITALIA, <http://openaid.esteri.it>

¹⁹ "Anticorruption academy", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/22-anticorruption-academy/> aggiornato al 13/12/2017 (ultimo accesso 08/09/2018).

²⁰ Link fornito da Alessandro Hinna della Scuola Nazionale dell'Amministrazione: "Utilità", Scuola nazionale della pubblica amministrazione, <http://sna.gov.it/it/contatti-e-informazioni/utilita/e-learning/>

²¹ "Nota MIUR 06.11.2017, prot. n. 36983 - Azione #28 del Piano nazionale per la scuola digitale", Notiziedellascuola.it, https://www.notiziedellascuola.it/legislazione-e-dottrina/indice-cronologico/2017/novembre/NOTA_MIUR_20171106_prot36983

²² Per una descrizione dettagliata dei risultati del primo anno di attuazione del Piano d'Azione OGP, si rimanda al Rapporto di medio termine: "IRM Italy rapporto di medio termine 2016–2018", Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, https://www.opengovpartnership.org/wp-content/uploads/2018/10/Italy_Mid-Term_Report_2016-2018_IT_0.pdf

²³ "Network degli animatori digitali", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/23-network-degli-animatori-digitali/> aggiornato al 28/03/2018 (ultimo accesso 08/09/2018).

²⁴ "La scuola digitale – presto disponibile!" MIUR, http://www.istruzione.it/scuola_digitale/avviso.shtml

²⁵ "Schoolkit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche nella scuola", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/24-schoolkit-strategia-valorizzare-le-migliori-pratiche-della-scuola/> aggiornato al 28/03/2018 (ultimo accesso 08/09/2018).

²⁶ "La buona scuola digitale", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/25-monitora-la-buona-scuola/> aggiornato al 20/12/2017 (ultimo accesso 08/09/2018).

-
- ²⁷ “La buona scuola digitale” (brochures), MIUR, http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/brochure_scuola_digitale.pdf
- ²⁸ App ‘Edilizia scolastica’, MIUR, http://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/app.shtml
- ²⁹ “Whistleblowing”, ANAC, 8 febbraio 2019
http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunicazione/News/_news?id=ccd7f9d30a7780425c4031d269b1129f
- ³⁰ “3° rapporto annuale sul whistleblowing “in pillole””, ANAC, http://www.lavorosi.it/fileadmin/user_upload/anac-3_-_report-annuale-whistleblowing.pdf
- ³¹ Transparency International Italia, intervistati dai ricercatori IRM.
- ³² “Banda Ultra Larga, Facciamo chiarezza”, Telecom Italia, 26 aprile 2016, <https://www.telecomitalia.com/tit/it/innovazione/rete/banda-ultra-larga.html>
- Fabrizio Comerci, “Banda Ultra larga in Italia nel 2017”, Comparasemplici.it, 20 dicembre 2017, <https://www.comparasemplice.it/informazioni/news/ultra-broadband-italia-2017>
- ³³ “Ultra Broad Band Italia”, Ministero dello Sviluppo economico, <http://bandaultralarga.italia.it/en/italy-ultra-broadband-map/>
- ³⁴ “openCoesione – home”, OpenCoesione, <https://opencoesione.gov.it/>
- ³⁵ Informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web: “Cos’è a scuola di OpenCoesione” <http://www.ascuoladiopencoesione.it/cose-a-scuola-di-open-coesione/> e “A scuola di OpeCoesione” (brochure), disponibile qui: http://www.ascuoladiopencoesione.it/wp-content/uploads/2018/05/Brochure_ASOCI718_web_.pdf
- ³⁶ “OpenAID ITALIA - Home”, OpenAID, ITALIA, archivio webpage giugno 2016, <https://web.archive.org/web/20160605091830/https://openaid.esteri.it>
- ³⁷ “OpenAID ITALIA - Home”, OpenAID, ITALIA, <https://openaid.esteri.it>
- ³⁸ “Terzo Piano d’Azione 2016-2018”, Open Government Italia, Open Government Partnership, p. 74, <http://open.gov.it/terzo-piano-dazione-nazionale/>
- ³⁹ “The 2018 Aid Transparency Index”, Publish What You Fund, <http://www.publishwhatyoufund.org/the-index/2018/>
- ⁴⁰ “Scuola Nazionale dell’Amministrazione”, SNA IT, <http://sna.gov.it/>
- ⁴¹ “Chi siamo”, Associazione Italiana per la trasparenza e l’anticorruzione.
AITRA è un’organizzazione senza scopo di lucro di professionisti che si occupano di lotta alla corruzione.
<http://aitra.it/chi-siamo/>
- ⁴² Gli obiettivi, le tappe fondamentali, le attività delle quattro Azioni si intrecciano in molti modi e rientrano tutti nella più ampia riforma dell’istruzione. Ad esempio, i dati sul sistema educativo (Azione 4) possono essere utilizzati dagli studenti attraverso un kit scolastico (Azione 24), coordinato da un animatore digitale della scuola (Azione 23) per monitorare la riforma dell’istruzione “La Buona Scuola” (Azione 25). L’Hackathon del marzo 2017 (obiettivo 3 di questa Azione) è un esempio concreto di questo intreccio.
- ⁴³ Stati Generali dell’innovazione (membro dell’OGF), intervistato dai ricercatori IRM. Secondo l’esperto, a volte il titolo di animatore digitale è stato dato senza una valutazione delle capacità effettive. Un altro problema è l’eccessiva chiusura mentale di alcune reti regionali.
- ⁴⁴ Stati Generali dell’innovazione (membro dell’OGF) intervistato dai ricercatori IRM. L’esperto ha riferito che, in alcuni casi, i bandi pubblici sono stati sospesi e, in generale, le ingenti risorse stanziare dal precedente Governo per la riforma dell’istruzione sono state soffocate da regole e procedure che hanno limitato lo spirito innovativo della riforma.
- ⁴⁵ “Terzo Piano d’Azione 2016-2018”, Open Government Italia, Open Government Partnership, p. 88, <http://open.gov.it/terzo-piano-dazione-nazionale/>
- ⁴⁶ “Registro Trasparenza”, Ministero dello Sviluppo Economico, archivio webpage settembre 2016, <https://web.archive.org/web/20160908085420/http://registrotrasparenza.mise.gov.it/>
- ⁴⁷ “Registro Trasparenza”, Ministero dello Sviluppo Economico, archivio webpage settembre 2018, <https://web.archive.org/web/20180902152012/http://registrotrasparenza.mise.gov.it/>
- ⁴⁸ Stati Generali dell’Innovazione (membro dell’OGF) intervistato dai ricercatori IRM.

27. Roma Capitale - Agenda trasparente (Azione Subnazionale - Città di Roma)

Descrizione: Adottare strumenti di comunicazione per rafforzare le relazioni tra i decisori, l'amministrazione e le parti interessate.

28. Milano trasparente: Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori (Azione Subnazionale - Comune di Milano)

Descrizione: Elaborazione di un'agenda pubblica, regolarmente aggiornata, degli incontri tra le parti interessate e i decisori.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo:

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf.

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazione		Medio termine Fine mandato		Ha aperto il governo?					
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l' accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario	
27. Roma Capitale – Agenda trasparente				✓	✓	✓	✓			✓			✓						✓			
28. Milano Trasparente: Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori				✓	✓	✓	✓			✓					✓	✓			✓			

Obiettivo dell'Azione

L'Azione 27 mirava a sviluppare l'agenda trasparente del dipartimento responsabile di "Roma semplice" e a sviluppare un registro degli incontri del dipartimento con gli stakeholder nel Comune di Roma. Con l'Azione 28, il Comune di Milano ha puntato a migliorare la trasparenza della (PA) pubblicando online gli ordini del giorno degli incontri tra gli stakeholder e i decisori pubblici.

Stato di avanzamento a medio termine

Azione 27: Limitato

Azione 28: Completata

L'attuazione dell'Azione 27 ("Roma Capitale - Agenda trasparente") risultava limitata a medio termine. L'agenda trasparente era disponibile sul sito istituzionale del vicesindaco "Roma Semplice" (27.2). La città non ha ancora creato il registro delle parti interessate (27.1). L'Azione 28 ("Milano trasparente") è stata completata nel medio termine. Il Comune di Milano ha stabilito le procedure e gli strumenti per l'acquisizione dei dati dei partecipanti agli incontri

tra l'Assessore e gli stakeholder (28.1). Inoltre, il Comune di Milano ha pubblicato online l'agenda dell'Assessorato alla Partecipazione, Open Data e Cittadinanza Attiva (28.2).

Stato di avanzamento a fine mandato

Azione 27: Limitato

Azione 28: Completata

Azione 27. Roma Capitale - Agenda trasparente

L'agenda del consigliere che gestisce il progetto "Roma Semplice" è ancora online, ma il registro delle parti interessate continua a non essere disponibile. Secondo Monitora,¹ l'Assemblea comunale prevedeva di adottare la deliberazione per il registro delle parti interessate entro la fine del 2018 (27.1).

Azione 28. Milano trasparente: Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori

L'Azione 28 ("Milano trasparente") è stata completata nel medio termine.²

Ha aperto il governo?

Azione 27. Roma Capitale - Agenda trasparente

Accesso alle informazioni: Marginale

Partecipazione civica: Non è cambiata

Responsabilità pubblica: Non è cambiata

All'inizio del Piano d'Azione, il Comune di Roma non aveva un'agenda pubblica degli incontri, che ora esiste. Un membro dell'OGF³ critica due aspetti dell'agenda: la pubblicazione di troppe informazioni senza filtri per distinguere tra gli incontri interni (con il personale o con il Sindaco) e gli incontri rilevanti per il monitoraggio. Le informazioni pubblicate riguardano anche le riunioni di un solo membro del consiglio direttivo della città (Giunta). Inoltre, il registro delle parti interessate non si è concretizzato, benché fosse essenziale per modificare le pratiche di comunicazione e trasparenza nell'amministrazione pubblica.

Azione 28. Milano trasparente: Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori

Accesso alle informazioni: Marginale

Partecipazione civica: Non è cambiata

Responsabilità pubblica: Non è cambiata

All'inizio del Piano d'Azione non esistevano informazioni pubbliche sugli incontri tra gli stakeholder e i decisori del Comune di Milano. Pubblicando tutti gli incontri in un'agenda online, il Comune di Milano ha compiuto un passo importante verso l'apertura del governo. Il sito web del Comune di Milano include ora un'agenda pubblica di un membro della Giunta, delegato dal Sindaco per la partecipazione civica e la pubblica amministrazione, con i dettagli dei suoi incontri con gli stakeholder. L'ordine del giorno comprende informazioni quali il nome dei partecipanti, il nome dell'entità affiliata e l'obiettivo delle riunioni. Nessun altro membro del consiglio direttivo o del consiglio comunale ha pubblicato la propria agenda. Un membro dell'OGF⁴ raccomanda di includere tutti i membri della Giunta.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il nuovo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ “Roma Capitale – agenda trasparente”, Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/27-roma-capitale-agenda-trasparente/> aggiornato al 24/06/2018.

² “Milano trasparente: Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori”, Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/28-milano-trasparente-agenda-pubblica-degli-incontri-dei-pubblici-decisori/> aggiornato il 24/04/2018 (accesso 08/09/2018).

³ Riparte il Futuro, intervista a cura dei ricercatori IRM.

⁴ Riparte il Futuro, intervista a cura dei ricercatori IRM.

Tema V: Cittadinanza digitale e innovazione

29. Italia.it

Descrizione: Implementare una piattaforma unica che integri i servizi digitali forniti dalle pubbliche amministrazioni ai cittadini e alle imprese. La piattaforma e i servizi saranno accessibili attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

30. Impiego di SPID a sostegno dell'innovazione

Descrizione: Attuazione di azioni mirate a sostegno della più ampia diffusione e dell'uso dello SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, da parte di fornitori di servizi online pubblici e privati.

31. Osservatorio sui diritti digitali

Descrizione: Istituire una task force interregionale che promuova i contenuti della Carta dei diritti di Internet, diffonda la cultura digitale e individui gli strumenti per analizzare il livello di diffusione e di godimento dei diritti digitali da parte dei cittadini.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo:

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazione		Medio termine Fine mandato		Ha aperto il governo?				
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l'accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario
29. Italia.it			✓		✓	✓		✓			✓		✓					✓			
30. Diffusione di SPID a sostegno dell'innovazione				✓	✓	✓	✓				✓		✓		✓			✓			
31. Osservatorio sui diritti digitali	✓				✓	✓			✓				✓	✓				✓			

Nota editoriale: L'Azione 30 è chiaramente rilevante per i valori OGP così come sono formulati, ha un potenziale impatto trasformativo, ed è stata sostanzialmente o completamente implementata, dunque si qualifica come Azione stellata.

Obiettivo dell'Azione

Le azioni nell'ambito del tema Cittadinanza digitale e innovazione mirano ad aumentare l'uso e la conoscenza dei diritti digitali dei cittadini, nonché gli strumenti per facilitare il rapporto tra i cittadini e la pubblica amministrazione (PA). Il Digital Economy and Society Index (DESI) del 2016¹ mostra un'elevata offerta di servizi digitali pubblici, ma un uso ridotto. Secondo il DESI 2017, l'Italia si colloca al venticinquesimo posto nell'uso dei servizi di e-government, tra i più bassi in Europa. L'uso delle tecnologie digitali da parte delle imprese e l'erogazione di servizi

pubblici online è vicino alla media UE. Rispetto all'anno scorso, tuttavia, l'Italia ha compiuto progressi in materia di connettività (cioè banda larga fissa, mobile, velocità e prezzi), in particolare attraverso miglioramenti nell'accesso alle reti NGA² (o di nuova generazione).³

Stato di avanzamento a medio termine

Azione 29: Limitato

Azione 30: Limitato

Azione 31: Limitato

La situazione⁴ a medio termine (a fine luglio 2017) era la seguente:

- L'Azione 29 "Italia.it" ha portato a termine due obiettivi su cinque: AGID ha pubblicato le linee guida per la progettazione dei servizi, ha avviato una consultazione pubblica (29.1) e ha sostenuto la comunità degli sviluppatori (29.2);
- L'Azione 30 "Impiego di SPID a sostegno dell'innovazione" ha avuto un completamento limitato, con quattro iniziative su cinque avviate ma nessuna completata;
- L'Azione 31 "Osservatorio sui diritti digitali" ha avuto un'attuazione limitata. Solo un gruppo di lavoro di autorità regionali è stato istituito e ne sono stati definiti gli obiettivi, le azioni e i tempi (31.1).

Stato di avanzamento a fine mandato

Azione 29: Limitato

Azione 30: Completata

Azione 31: Limitato

Alla fine del periodo di attuazione (luglio 2018), un'Azione su tre risulta completata e si qualifica come stellata (la 30), mentre le altre due hanno avuto un'attuazione limitata (la 29 e la 31).

Azione 29. Italia.it

A dispetto del suo nome,⁵ questa Azione si riferisce al portale <http://servizi.gov.it> rilasciato a novembre 2017, attualmente accessibile solo in versione beta (29.3) senza servizi attivi. Questa Azione rientra nella più ampia strategia denominata Agenda Digitale Italiana,⁶ ma AGID non ha completato due tappe fondamentali in termini di creazione e sviluppo dell'infrastruttura di interoperabilità, creazione del registro delle API e realizzazione di un punto di accesso centrale per i servizi pubblici.⁷ Questi obiettivi sono fondamentali per il lancio del portale, che rimane un 'lavoro in corso' anche oltre la fine del Piano d'Azione. Recentemente, AGID ha annunciato il rilascio di una selezione di API per il catalogo⁸ e ha organizzato un hackathon, Hack.Developers,⁹ a ottobre 2017. I due portali <https://developers.italia.it/> e <https://designers.italia.it/>¹⁰ coinvolgono una comunità di sviluppatori e designer. Il completamento del progetto (attualmente limitato) è ora nelle mani del nuovo governo.¹¹

Azione 30. Impiego di SPID a sostegno dell'innovazione

Prima dell'attuazione di queste Azioni, il governo aveva creato circa 85.000 identità digitali. Alla fine del Piano d'Azione, il numero di identità digitali è salito a 2,8 milioni di identità digitali dal lancio del progetto.¹² Dieci università hanno adottato il Sistema Pubblico per l'Identità Digitale (SPID) per l'accesso ai servizi (30.2). Lo SPID è stato utilizzato come sistema di autenticazione per due consultazioni pubbliche per il Comune di Roma nei mesi di giugno e luglio 2018 (30.4) e circa 4.000 amministrazioni pubbliche offrono ora servizi accessibili tramite SPID (30.5). La rete wifi.italia.it¹³ è ora accessibile tramite SPID (30.3).

Azione 3 I. Osservatorio sui diritti digitali

Questa Azione non ha registrato progressi nel secondo anno del Piano d'Azione.¹⁴

Ha aperto il governo?

Azione 29. Italia.it

Accesso all'informazione: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Questa Azione si inserisce in una più ampia riforma per il progresso digitale dell'Italia, attuata dal precedente governo. Al momento della stesura del presente rapporto, il portale <http://servizi.gov.it> non è attivo.

Azione 30. Impiego di SPID a sostegno dell'innovazione

Accesso all'informazione: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Con la creazione di oltre 2,6 milioni di identità digitali e l'estensione del numero di servizi accessibili con lo SPID in due anni, il governo ha cambiato il modo di interazione dei cittadini con i servizi pubblici. Attraverso lo SPID, i cittadini possono accedere in qualsiasi momento e gratuitamente ai propri dati personali in possesso delle Pubbliche Amministrazioni (es. Servizio Sanitario, Servizio del Lavoro, Sistema Assicurativo Nazionale, Camere di Commercio), facendo richieste e ottenendo servizi online. Tuttavia, per gli stakeholder intervistati, a causa del potenziale rivoluzionario dello SPID, occorre fare di più: la critica principale è che è difficile registrarsi per la prima volta. L'Associazione Bancaria Abi Lab considera il numero di identità digitali ancora insufficiente a spingere gli stakeholder privati (es. il sistema bancario) ad implementare lo SPID nei loro servizi. Per gli Stati Generali dell'innovazione, il traguardo è molto più basso del previsto. L'Industria Italiana del Software Libero sottolinea che l'implementazione dello SPID deve ricevere un maggiore sostegno da parte del "digital ombudsman".¹⁵ Sebbene SPID abbia cambiato in modo significativo l'accesso ai servizi online forniti dal governo, questa Azione non ha portato a cambiamenti nella divulgazione delle informazioni pubbliche detenute dal governo o alla creazione di modalità per i cittadini di partecipare ai processi decisionali.

Azione 3 I. Osservatorio sui diritti digitali

Accesso all'informazione: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

All'inizio del Piano d'Azione è stata tentata un'attività promozionale coordinata per promuovere il diritto a internet dei cittadini a livello regionale, ma in due anni è stato istituito solo un gruppo di lavoro interregionale.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il nuovo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ Il Digital Economy and Society Index (DESI) è un indice composito che riassume gli indicatori pertinenti sulle prestazioni digitali dell'Europa e segue l'evoluzione degli Stati membri dell'UE in termini di competitività digitale. "The Digital Economy and Society Index", Digital Single Market, <https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/desi>.

² L'accesso di nuova generazione (NGA) si riferisce a un significativo aggiornamento della banda larga disponibile aumentando la velocità e la qualità del servizio.

³ Digital Economy and Society Index per l'Italia. Una selezione di documenti chiave e grafici su temi quali la banda larga, le attività e le competenze di internet, l'e-government, l'ICT nelle scuole, la ricerca e l'innovazione, oltre ad altri indicatori principali.

"Italy", Digital Single Market, <https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/scoreboard/italy>.

⁴ "IRM Procedures Manual", Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, aggiornato il 16 novembre 2015, <https://www.opengovpartnership.org/documents/irm-procedures-manual/>. L'IRM segue un "high water mark" per la codifica, il che significa che se il ricercatore dell'IRM stabilisce che l'effetto somma delle tappe fondamentali giustifica una codifica più elevata per l'Azione nel suo complesso, ciò si rifletterà nella codifica generale. A causa delle dimensioni del Piano d'Azione OGP italiano e della struttura dei rapporti IRM per temi, la stessa filosofia si applica alla valutazione dello status del tema. Vedere il manuale dell'IRM, p. 63, per ulteriori informazioni.

⁵ Il dominio www.italia.it è stato registrato dal governo nel 2004, ma il sito www.italia.it contiene informazioni turistiche sull'Italia.

⁶ Dal 31/05/2017 la strategia ha un nuovo nome: Piano triennale per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione ict.italia.it. Per maggiori informazioni si rimanda all'Azione I.

⁷ "Italia.it", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/29-italia-it/> aggiornato al 10/06/2018.

⁸ Developers Italia, post su Twitter, 25 maggio 2018, 3.39, <https://twitter.com/developersITA/status/999963139495071749>

⁹ "News", Hack Developers, <https://hack.developers.italia.it/news/>

¹⁰ "Meet Designers Italia - Il Design System per una nuova generazione di servizi pubblici", Spoked deck, 20 giugno 2018, <https://speakerdeck.com/teamdigitale/meet-designers-italia-il-design-system-per-una-nuova-generazione-di-servizi-pubblici?slide=22>

¹¹ Hilary Clark and Euan McKirdy, "Populist parties surge in Italian election", CNN, 5 marzo 2018, <https://edition.cnn.com/2018/03/04/europe/italy-elections-polls-close---intl/index.html>

¹² Dati disponibili su "SPID", Agenzia Italiana per il Digitale, <https://avanzamentodigitale.italia.it/it/progetto/spid>, aggiornato il 16 luglio 2019.

¹³ Il progetto WiFi Italia^oit ha l'obiettivo di permettere a cittadini e turisti, italiani e stranieri, di collegarsi in modo semplice e gratuito ad una rete WiFi diffusa su tutto il territorio nazionale. Fonte: "WiFi Italia^oit - La rete nazionale di accesso gratuito ad Internet", Ministero dello sviluppo economico, <http://wifi.italia.it/en/>

¹⁴ "Osservatorio sui diritti digitali", Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/31-osservatorio-sui-diritti-digitali/> aggiornato al 21/06/2018.

¹⁵ Marco Lombardo, "Il difensore civico per il digitale fa moral suasion su SPID?", #opendatasicilia (post su blog), 4 dicembre 2018, <http://opendatasicilia.it/2018/12/04/il-difensore-civico-per-il-digitale-fa-moral-suasion-su-spid/>

Azione 32. Lecce - Start-up in Comune (Azione Subnazionale - Città di Lecce)

Descrizione: Premiare le start-up innovative e le PMI che soddisfano le esigenze tecnologiche delle amministrazioni e contribuiscono a risolvere i loro problemi.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo:

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf.

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale		Attuazione		Medio termine Fine mandato		Ha aperto il governo?							
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l' accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completa	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario	
32. Lecce – Start-up in Comune			✓		Non chiara						✓				✓			✓				

Obiettivo dell'Azione

L'Azione del Comune di Lecce mirava a collegare meglio le start-up e le amministrazioni pubbliche.

Stato di avanzamento a medio termine Sostanziale

Questa Azione è stata attuata in maggior misura soprattutto nel primo anno del Piano d'Azione. Il "2° Lecce OpenData Contest" è stato definito (32.1) e lanciato sul sito ufficiale della città di Lecce (32.2). Il 16 dicembre 2016 il Comune di Lecce ha pubblicato i vincitori del concorso e i loro progetti (32.3).

Stato di avanzamento a fine mandato Sostanziale

Questa Azione non ha registrato progressi nel secondo anno del Piano d'Azione, mantenendo un livello di attuazione sostanziale.¹

Ha aperto il governo?

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Responsabilità pubblica: Non è cambiata

Il punto di partenza di questa Azione era di creare un ambiente favorevole alla formazione di nuove start-up, tramite l'organizzazione di concorsi da parte dell'amministrazione locale. Mentre questa Azione mirava a rimuovere gli ostacoli burocratici per le imprese, e a mettere le

competenze delle start-up e delle piccole e medie imprese (PMI) al servizio delle esigenze tecnologiche delle istituzioni, non era chiaramente rilevante per i valori OGP dell'accesso all'informazione, della capacità dei cittadini di partecipare ai processi decisionali o dell'accountability pubblica.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il nuovo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ “Lecce – Start-up in comune”, Monitora, Italia Open Government, <http://open.gov.it/monitora/32-lecce-start-comune/>, aggiornato al 3/01/2018.

Tema VI: Competenze digitali

33. Promozione delle competenze digitali

Descrizione: Un sistema unico per tutte le pubbliche amministrazioni, coerente con i quadri di classificazione e di riferimento dell'UE, per valutare le competenze digitali del personale. La scelta di avere un sistema unico è fondamentale per sviluppare iniziative volte a rafforzare e aggregare la domanda di competenze digitali. Sostenere le pubbliche amministrazioni nella valutazione dei fabbisogni di competenze digitali facilita la mobilità, il reclutamento e i processi di sostituzione del personale in linea con le reali esigenze organizzative delle varie istituzioni.

34. Diventare cittadini digitali

Descrizione: Sviluppare un curriculum, inteso come insieme di contenuti e formati didattici innovativi, per coinvolgere tutti gli studenti delle scuole nello sviluppo delle competenze attraverso pratiche di cittadinanza digitale. Si tratta di una strategia globale volta a dotare gli studenti italiani di tutte le competenze necessarie per una vera cittadinanza digitale, ponendoli al centro della pratica lavorando in scenari reali quali: monitoraggio civico degli investimenti pubblici attraverso dati aperti, cura e valorizzazione dei beni comuni attraverso le tecnologie digitali, promozione di un dialogo costruttivo in ambienti digitali, valorizzazione dei servizi pubblici digitali locali e nazionali, sviluppo di applicazioni di smart city, ecc. Questa attività si inserisce in una più ampia strategia denominata "Curricula digitali" inclusa nel Piano Nazionale per le Scuole Digitali.

Nota editoriale: il testo dell'Azione è stato abbreviato per brevità e leggibilità. Per il testo integrale delle Azioni si veda il Piano d'Azione 2016-2018, disponibile all'indirizzo:

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf_NAP3_2016-2018_EN_revised.pdf.

Panoramica delle Azioni	Specificità				Rilevanza per i valori OGP (così come formulati)				Impatto potenziale				Attuazione		Medio termine		Ha aperto il governo?					
	Nessuna	Bassa	Media	Alta	Accesso alle informazioni	Partecipazione civica	Accountability pubblica	Tecnologia e innovazione per la trasparenza e l'accountability	Nessuno	Limitato	Moderato	Trasformativo	Non iniziata	Limitata	Sostanziale	Completata	Peggioramento	Non ci sono stati cambiamenti	In modo marginale	In modo significativo	In modo straordinario	
33. Promozione delle competenze digitali			✓		Non chiara					✓			✓					✓				
34. Diventare cittadini digitali				✓	✓		✓				✓		✓					✓				

Obiettivo dell'Azione

Le Azioni comprese nell'ambito del tema "Competenze digitali" hanno lo scopo di aumentare le competenze digitali e la competenza informativa. L'indicatore DESI (Digital Economy and Society Index)² mostra una carenza di competenze digitali in tutti i settori italiani dell'economia digitale. L'Italia si colloca al 25° posto in Europa per la fornitura di servizi pubblici digitali.³ Nel 2015, il 63% della popolazione utilizzava regolarmente Internet (rispetto al 76% della media dell'Unione Europea) e il 43% aveva competenze digitali di base o leggermente superiori alla media.⁴ Ciò

Versione per commenti pubblici: non citare

rappresenta un divario digitale per gli italiani nel mercato europeo. Il governo ha adottato l'Agenda Digitale al fine di ridurre questo divario.

Stato di avanzamento a medio termine

Azione 33: Limitato

Azione 34: Limitato

La situazione⁵ a medio termine (alla fine di luglio 2017) era la seguente:

- L'Azione 33 risultava in ritardo, erano partite solo alcune iniziative secondarie;
- L'Azione 34 aveva pubblicato il bando per la selezione delle scuole da coinvolgere nel progetto.

Stato di avanzamento a fine mandato

Azione 33: Limitato

Azione 34: Limitato

Azione 33. Promozione delle competenze digitali

AGID ha lanciato solo un'iniziativa secondaria.⁶ Non esiste alcuno strumento (33.1), e dunque non è stato possibile ottenere alcun feedback (33.2) o realizzare alcun monitoraggio (33.3).

Azione 34. Diventare cittadini digitali

Dopo le attività del primo anno, il Ministero per l'istruzione, la ricerca e l'università (MIUR) non ha compiuto ulteriori progressi nell'attuazione di questa Azione.⁷

Ha aperto il governo?

Azione 33. Promozione delle competenze digitali

Accesso alle informazioni: Non è cambiato

Partecipazione civica: Non è cambiata

Accountability pubblica: Non è cambiata

Questa Azione è stata la prima iniziativa sistematica per promuovere le competenze digitali dei dipendenti pubblici. Tuttavia, l'attuazione non è andata oltre l'intento e quindi non si sono riscontrati risultati o cambiamenti nella pratica governativa.

Azione 34. Diventare cittadini digitali

Partecipazione civica: Non è cambiata

L'unica iniziativa lanciata durante il Piano d'Azione OGP è stata l'invito a presentare progetti per i "Curricula Digitali" (settembre 2016). Da allora, questa Azione non è proseguita e non vi sono stati cambiamenti in termini di partecipazione civica.

Portato avanti?

Al momento della stesura della presente relazione, il nuovo Piano d'Azione non è stato pubblicato.

¹ La descrizione delle Azioni è tratta dal Piano d'Azione OGP: "Terzo Piano d'Azione 2016-2018", Open Government Italia, Open Government Partnership, <http://open.gov.it/terzo-piano-dazione-nazionale/>.

² "The Digital Economy and Society Index", Digital Single Market, European Commission <https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/desi>.

³ "Digital Economy and Society Index 2017 – Italia", Digital Single Market, European Commission, <https://bit.ly/32Obj9R>.

⁴ Ibid.

⁵ “IRM Procedures Manual”, Independent Reporting Mechanism, Open Government Partnership, aggiornato il 16 novembre 2015, <https://www.opengovpartnership.org/documents/irm-procedures-manual/>. L'IRM segue un "high water mark" per la codifica, il che significa che se il ricercatore dell'IRM stabilisce che l'effetto somma delle tappe fondamentali giustifica una codifica più elevata per l'Azione nel suo complesso, ciò si rifletterà nella codifica generale. A causa delle dimensioni del Piano d'Azione OGP italiano e della struttura dei rapporti IRM per temi, la stessa filosofia si applica alla valutazione dello status del tema. Vedere il manuale dell'IRM, p. 63, per ulteriori informazioni.

⁶ “Promozione delle competenze digitali”, Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/33-promozione-delle-competenze-digitali/> aggiornato al 21/03/2018.

⁷ “Diventare cittadini digitali”, Monitora, Open Government Italia, <http://open.gov.it/monitora/34-diventare-cittadini-digitali/> aggiornato al 20/12/2017.

Nota metodologica

Il presente Rapporto di fine mandato si basa su ricerche documentali e interviste con soggetti governativi e non governativi. Il rapporto dell'IRM si basa sui risultati della relazione di autovalutazione del governo, su altre valutazioni dei progressi compiuti dalla società civile, dal settore privato o da organizzazioni internazionali e sul precedente Rapporto sullo stato di avanzamento dell'IRM.

Per produrre il Rapporto finale per il Piano d'Azione 2016-2018 dell'Italia, i ricercatori dell'IRM hanno adottato il seguente approccio per garantire un riscontro da parte dell'agenzia responsabile e di almeno uno stakeholder:

1. Valutazione della situazione di partenza per ciascuna Azione alla fine del primo anno sulla base del Rapporto sullo stato di avanzamento dell'IRM;
2. Raccolta e analisi delle informazioni caricate nella sezione "Monitora" del sito web di OGP Italia open.gov.it (ultimo controllo il 30 settembre 2018);
3. Controllo incrociato delle informazioni di Monitora con la ricerca documentaria;
4. Richiesta di informazioni aggiuntive sul secondo anno da ogni agenzia responsabile (via e-mail e telefono) (da luglio a settembre 2018);
5. Richiesta di informazioni da parte degli stakeholder, attraverso telefonate, e-mail, forum (come Spaghetti Open Data, <https://groups.google.com/forum/#!topic/spaghettiopendata/OC62s3kFQ50> o forum.italia). I ricercatori dell'IRM hanno inviato ad ogni stakeholder le informazioni sull'Azione, con la richiesta di verificare/confermare le informazioni e commentare l'impatto;

I ricercatori dell'IRM hanno contattato una o due volte tutte le amministrazioni responsabili dell'attuazione delle singole azioni attraverso due canali diversi. I ricercatori sono riusciti a contattare tutte le amministrazioni responsabili ad eccezione di tre (quelle responsabili delle Azioni n. 4, 7, 8, 22, 26).

	Azioni	E-mail		Telefonate					Skype
	Date	26/09/18	06/09/18	03/09/18	04/09/18	05/09/18	06/09/18	10/09/18	03/09/18
Tema 1: Open Data	1. Agenda Nazionale partecipata per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico	X							
	2. Apertura dei dati sulla mobilità attraverso OpenTrasporti	X							
	3. ISTAT Linked Open data	X							
	4. Accesso e riuso dei dati del sistema educativo	X	X	x	x	x	x		
	5. Portale OpenCUP - Anagrafe nazionale dei progetti d'investimento pubblico	X	X	x	x	x			
	A1. Open Data relativi al patrimonio informativo del Programma di Razionalizzazione	X							

	degli Acquisti della PA								
	6. Firenze Open Data	X							
Tema 2: Trasparenza	7. FOIA: attuazione e monitoraggio	X	x		x	x	x	x	
	8. Amministrazione (più) trasparente	X	x		x	x	x	x	
	9. Social network per la trasparenza nelle PA	X							
	10. Trasparenza dei dati sugli istituti penitenziari	X		x	x				
	11. Cruscotto gare d'appalto CONSIP	X							
	A2. Regolamento unico per l'accesso e informatizzazione delle procedure	X		x		x			
	A3. Trasparenza by design	X		x		x			
	A4. Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA	X	x	x	x	x			
	A5. SISPED - Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta	X		x					
	12. Milano Trasparente: Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati	X		x	x				
Tema 3: Partecipazione	⊕13. Settimana dell'amministrazione aperta	X							
	14. Strategia per la partecipazione	X							
	15. Opere Pubbliche 2.0	X							
	A6. Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica	X		x					
	⊕16. Roma collabora	X		x	x				
	17. Bologna delibera e trasforma	X		x	x				
Tema 4: Accountability	18. Sostegno e tutela dei whistleblower	X	x		x	x	x	x	
	19. Segui la banda ultra-larga (UBB)	X	x	x	x	x			

	20. OpenCoesione Plus	X							X
	21. Openaid 2.0	X							
	22. Anticorruption Academy	X	x	x	x				
	23. Rete degli animatori digitali	X		x					
	24. School kit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche nella scuola	X		x					
	25. Monitora la riforma dell'istruzione 'La Buona Scuola'	X		x					
	26. Registro Trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico	X			x				
	27. Roma Capitale - Agenda trasparente	X		x	x				
	28. Milano trasparente: Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori	X		x	x				
Tema 5: Cittadinanza digitale e innovazione	29. Italia.it	X		x	x				
	30. Impiego di SPID a sostegno dell'innovazione	X		x					
	31. Osservatorio sui diritti digitali	X		x					
	32. Lecce - Start-up in Comune	X	x	x	x	x		x	
Tema 6: Competenze digitali	33. Promozione delle competenze digitali	X		x	x				
	34. Diventare cittadini digitali	X		x					

I ricercatori dell'IRM hanno contattato le parti interessate appartenenti all'Open Government Forum via e-mail il 21/9/2018 e hanno inviato un sollecito il 26/9/2018. I ricercatori dell'IRM hanno contattato gli stakeholder appartenenti all'Open Government Forum e altri per telefono il 13, 14, 17, 19, 20 e 21 dicembre 2018.

	Azione	Intervista con l'ente responsabile	Monitora OGP	Relazione di autovalutazione OGP	Interviste con stakeholder specifici
OPEN DATA	<i>1. Agenda Nazionale partecipata per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico</i>	x	x	x	x
	<i>2. Apertura dei dati sulla mobilità attraverso OpenTrasporti</i>	x	x	x	x
	<i>3. ISTAT Linked Open data</i>	x	x	x	

	4. Accesso e riuso dei dati del sistema educativo		x	x	
	5. Portale OpenCUP - Anagrafe nazionale dei progetti d'investimento pubblico	x	x	x	
	6. Firenze Open Data	x	x	x	
	A1. Open Data relativi al patrimonio informativo del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della PA	x	x	x	x
TRASPARENZA	7. FOIA: attuazione e monitoraggio		x	x	x
	8. Amministrazione (più) trasparente		x	x	x
	9. Social network per la trasparenza nelle PA	x	x	x	x
	10. Trasparenza dei dati sugli istituti penitenziari	x	x	x	x
	11. Cruscotto gare d'appalto CONSIP	x	x	x	x
	12. Milano Trasparente: Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati	x	x	x	x
	A2. Regolamento unico per l'accesso e informatizzazione delle procedure	x	x	x	x
	A3. Trasparenza by design	x	x	x	x
	A4. Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA	x	x	x	x
A5. SISPED - Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta	x	x	x	x	
PARTICIPATION	13. Settimana dell'amministrazione aperta	x	x	x	x
	14. Strategia per la partecipazione	x	x	x	x
	15. Opere Pubbliche 2.0	x	x	x	x
	16. Roma collabora	x	x	x	x

	<i>17. Bologna delibera e trasforma</i>	x	x	x	x
	<i>A6. Strategia per la partecipazione: linee guida sulle consultazioni promosse dal Senato della Repubblica</i>	x	x	x	x
ACCOUNTABILITY	<i>18. Sostegno e tutela dei whistleblower</i>	x	x	x	x
	<i>19. Segui la banda ultra-larga (UBB)</i>	x	x	x	x
	<i>20. OpenCoesione Plus</i>	x	x	x	x
	<i>21. OPENAID 2.0</i>	x	x	x	x
	<i>22. Anticorruption Academy</i>		x	x	x
	<i>23. Rete degli animatori digitali</i>	x	x	x	x
	<i>24. School kit: una strategia per valorizzare le migliori pratiche nella scuola</i>	x	x	x	x
	<i>25. Monitora la riforma dell'istruzione 'La Buona Scuola'</i>	x	x	x	x
	<i>26. Registro Trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico</i>		x	x	x
	<i>27. Roma Capitale – Agenda trasparente</i>	x	x	x	x
	<i>28. Milano trasparente: Agenda pubblica degli incontri dei pubblici decisori</i>	x	x	x	x
CITTADINANZA DIGITALE E INNOVAZIONE	<i>29. Italia.it</i>	x	x	x	x
	<i>30. Impiego di SPID a sostegno dell'innovazione</i>	x	x	x	x
	<i>31. Osservatorio sui diritti digitali</i>	x	x	x	x
	<i>32. Lecce - Start-up in Comune</i>	x	x	x	x
COMPETENZE DIGITALI	<i>33. Promozione delle competenze digitali</i>	x	x	x	x
	<i>34. Diventare cittadini digitali</i>	x	x	x	x

Lorenzo Segato ha conseguito un dottorato di ricerca in criminologia e una laurea in giurisprudenza. È esperto anticorruzione, ricercatore senior in criminologia e coordinatore del gruppo di ricerca dell'IRM Italia.

Nicola Capello è un esperto anticorruzione e ricercatore. Ha conseguito una laurea in Giurisprudenza e un master in analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione.

L'Open Government Partnership (OGP) mira a garantire impegni concreti da parte dei governi per promuovere la trasparenza, dare potere ai cittadini, combattere la corruzione e sfruttare le nuove tecnologie per rafforzare la governance. L'Independent Reporting Mechanism (IRM) dell'OGP valuta lo sviluppo e l'attuazione dei Piani d'Azione nazionali per promuovere il dialogo tra le parti interessate e rafforzare l'accountability.

